



Organizzazione

- 3** Aspetti generali
- 24** Modello organizzativo
- 36** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 42** Reti e Convenzioni attivate
- 81** Piano di formazione del personale docente
- 102** Piano di formazione del personale ATA



Aspetti generali

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Duca degli Abruzzi", in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso.

È necessario, pertanto, che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come adattabile, aperto e flessibile a situazioni diversificate, dall'altro sia regolato da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) che consentano di assicurare, in tutto l'Istituto, l'efficacia delle attività realizzate e dei servizi erogati.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Dipartimenti, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.

FUNZIONIGRAMMA



I.I.S.ITN IPAM DUCA ABRUZZI
Prot. 0006376 del 10/09/2024
V (Uscita)



Istituto Istruzione Secondaria Superiore
"Duca degli Abruzzi" Napoli



Trasporti e Logistica: Conduzione del mezzo navale, Conduzione di apparati ed impianti marittimi / elettronici di bordo - Conduzione del mezzo Aereo, Costruzione del mezzo navale, Logistica

Via di Pozzuoli, 5 - 80124 Bagnoli (NA) - Codice fiscale: 94203740637

sito web: WWW.ITNIPADUCAABRUZZI.EDU.IT

email scuola: NAT500300L@istruzione.it

PEC: NAT500300L@pec.istruzione.it



FUNZIONIGRAMMA

A.S. 2024-2025

ATTIVITÀ E RESPONSABILITÀ

FUNZIONIGRAMMA – ATTIVITA' E RESPONSABILITÀ

Pag. 1 a 31



Sommario

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO		
1° Collaboratore	Pag.	4
2° Collaboratore	Pag.	6
RESPONSABILE CORSO SERALE	Pag.	7
GESTIONE ALUNNI	Pag.	7
FUNZIONI STRUMENTALI ALL'OFFERTA FORMATIVA		
Funzione Strumentale dell' Area 1 – 2 "PTOF e Sostegno ai docenti	Pag.	7
Funzione Strumentale dell'Area 3 – "INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI	Pag.	8
Funzione Strumentale dell'Area 4 – "Rapporti con l'esterno"	Pag.	8
Funzione Strumentale dell'Area 5 – "Multimedialità e sito web"	Pag.	9
Funzione Strumentale dell'Area 6 – "Qualità - Autovalutazione e Miglioramento"	Pag.	9
Funzione Strumentale dell'Area 7 – "PCTO	Pag.	10
PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE		
Animatore digitale	Pag.	11
Team digitale per l'innovazione	Pag.	11
SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE		
Referente per il RAV	Pag.	12
SUPPORTO ALLA GESTIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA		
Dipartimenti e Responsabili di Dipartimento: adempimenti e deleghe	Pag.	13
Consigli di classe e Coordinatori: adempimenti e deleghe	Pag.	14
COMMISSIONI		
Accoglienza, Orientamento Scolastico e referenti per l'Orientamento	Pag.	17
Commissione Qualità	Pag.	18
Tutor neo immessi in ruolo	Pag.	18
Tutor PCTO	Pag.	19
Responsabile Ufficio Tecnico	Pag.	20
Commissione Elettorale	Pag.	20
Gruppo di miglioramento	Pag.	21
Referenti Viaggi d'istruzione e uscite didattiche	Pag.	21
REFERENTI DI SETTORI E/O ATTIVITA'		
Referente Sistema Gestione Qualità	Pag.	22
Direttori dei Laboratori e Assistenti Tecnici	Pag.	23
RSPP Responsabile Sicurezza Protezione e Prevenzione	Pag.	24
Comitato di Valutazione Docenti	Pag.	25
Amministratore di Sistema	Pag.	25
DPO Data Protection Officer	Pag.	26
SEGRETERIA COMPETENZE E MANSIONI		
DSGA	Pag.	27
Ufficio Affari Generali	Pag.	29
Ufficio Alunni	Pag.	29
Ufficio Personale	Pag.	30
Ufficio Contabilità/ Patrimonio- Magazzino	Pag.	31



Premesse

L'istituto risponde alla richiesta di specializzazione nautica dei giovani che amano intraprendere un'attività collegata al mare. La sua complessità e specificità ha richiesto l'individuazione di più figure professionali alle quali, **tramite nomine specifiche e ben dettagliate**, sono stati affidati compiti relativi all'ambito didattico, all'ambito organizzativo e all'area della comunicazione.

La costruzione di una struttura collaborativa, la distribuzione della leadership e il coinvolgimento consapevole e fattivo dei docenti consente di configurare la scuola come " *Comunità educante*" e di pianificare le soluzioni più idonee per fare fronte alle criticità e alle problematiche che scaturiscono dalla particolare specificità dell'Istituto. La scuola, per ottimizzare la sua azione deve configurarsi come luogo di **condivisione, di sperimentazione e soprattutto deve avere un'identità precisa**.

L'affidamento, al personale docente, di compiti relativi alle aree didattico-organizzative e della comunicazione è stato pianificato con grande attenzione al fine di garantire un **sistema di qualità**.

L'organizzazione per la qualità non è una struttura parallela o indipendente dalla struttura organizzativa della scuola. **Il sistema qualità rappresenta infatti l'ottimizzazione dell'organizzazione esistente**. Un ruolo è una responsabilità particolare ed è esercitato dal dirigente scolastico, che deve sviluppare la propria politica per la qualità **costruendo un accordo forte tra tutti gli organismi decisionali, individuali e collettivi, fondato sulla condivisione della mission e degli obiettivi**. Il D.S. si avvale della collaborazione di personale nominato per eseguire interventi di auditing interno (Funzioni strumentali e referenti), allo scopo di rilevare le non conformità e per migliorare il sistema.



COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

1° Collaboratore prof.ssa Maria Laura Cicala

Art. 47 L. 107/2015, art. 34 C.C.N.L. 29/11/20017, art.25, c.5 D.Lgs. 30/03/2001, n. 165

Il docente 1° collaboratore (ex vicario) sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, o su esplicita delega. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione della sede, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al dirigente sul suo andamento, ed è assegnata apposita delega con individuazione dei compiti organizzativo-gestionali nominativamente affidati e di seguito indicati:

- Sostituzione, ai sensi della normativa vigente, del Dirigente Scolastico in caso di brevi assenze, di coincidenze d'impegni o di altri impedimenti occasionali e di breve durata;
- Organizzazione delle attività giornaliere e del servizio;
- Verifica giornaliera, in raccordo con l'altro docente collaboratore, della presenza in servizio dei docenti in orario con obbligo di annotazione sul registro delle presenze dei nominativi dei docenti assenti e successiva comunicazione al settore amministrativo per i necessari adempimenti;
- Verifica del rispetto dell'orario di servizio da parte dei docenti con obbligo di annotazione sul registro delle presenze dei ritardi eventualmente effettuati e dell'ora di effettiva entrata in servizio; successiva comunicazione dei ritardi al Dirigente Scolastico per i provvedimenti di competenza;
- Segnalazione immediata al Dirigente Scolastico di assenze ovvero ritardi non giustificati del personale docente ed ATA ;
- Predisposizione, in caso sia di assenza sia di ritardo del personale docente, delle apposite sostituzioni nel rispetto della normativa vigente, della contrattazione integrativa d'Istituto e delle disposizioni della Dirigenza;
- Concessione dei permessi, compresi quelli brevi, al personale docente e, d'intesa con il D.S.G.A., al personale A.T.A. in caso di assenza del Dirigente Scolastico;
- Verifica mensile, in raccordo con l'ufficio personale, della fruizione dei brevi permessi da parte del personale docente e disposizione dei relativi recuperi, con priorità nelle supplenze, da attuarsi entro i 2 mesi successivi;
- Comunicazione, mediante la figura dei collaboratori scolastici, agli alunni ed ai docenti di eventuali modifiche nell'orario delle lezioni;
- Predisposizione degli adattamenti dell'orario delle lezioni in tutti i casi previsti dalla normativa (scioperi, assemblee sindacali, assenze improvvise del personale docente, etc.);
- Predisposizione calendario degli I.D.E.I. e delle attività di verifica e recupero dei debiti formativi in collaborazione con l'apposita Funzione Strumentale;
- Rilevazione del personale docente aderente ad eventuali scioperi e segnalazione dello stesso agli Uffici di segreteria per i successivi adempimenti;



- Mantenimento dei rapporti ordinari con le famiglie ove non sia necessaria la presenza del Dirigente Scolastico;
- Autorizzazione delle assemblee di classe; autorizzazione delle riunioni del Comitato studentesco e delle assemblee di Istituto ove assente dalla sede scolastica il Dirigente Scolastico;
- Verifica, in collaborazione con i coordinatori di classe e con l'Ufficio alunni, dei ritardi e delle assenze degli alunni non giustificati nonché di eventuali assenze collettive per i successivi provvedimenti;
- Controllo, unitamente al Direttore SS.GG.AA., sul puntuale rispetto del Regolamento d'Istituto da parte delle componenti scolastiche;
- Autorizzazioni, per documentati motivi, delle entrate posticipate e delle uscite anticipate degli alunni nel rispetto del Regolamento d'istituto;
- Accoglimento di istanze a vario titolo prodotte dai docenti, alunni e famiglie per il successivo inoltro all'Ufficio del Dirigente;
- Attività di raccordo organizzativo con le Funzioni Strumentali dell'Istituto ed i Responsabili delle Commissioni di lavoro designate dal Collegio docenti;
- Raccolta dati da parte dei Dipartimenti Disciplinari e dei Consigli di classe e successiva verifica degli stessi in fase di caricamento da parte del settore amministrativo nella procedura di adozione dei libri di testo;
- Segnalazione e, in caso di assenza dalla sede del Dirigente scolastico, assunzione d'intesa con il R.S.P.P. e il rappresentante dei lavoratori di idonei provvedimenti urgenti in situazioni di rischio per l'incolumità dell'utenza e/o per l'integrità della sede scolastica;
- Verbalizzazione delle sedute del Collegio dei docenti;
- Controllo della regolare tenuta e del relativo aggiornamento da parte dei docenti verbalizzanti dei registri dei Consigli di classe, dei Dipartimenti Disciplinari, delle Commissioni di lavoro;
- Collaborazione con il D.S., i coordinatori di classe e l'Ufficio alunni nella predisposizione e gestione delle procedure collegate alle operazioni di scrutinio intermedio e finale
- Composizione classi prime in applicazione di criteri fissati dal C.I.;
- Coordinamento adempimenti connessi alla predisposizione dei calendari per esami; preliminari, integrativi congiuntamente con l'assistente amministrativo dell'ufficio alunni;
- Supporto al DS nella predisposizione dell'orario;
- Supporto al DS nell'elaborazione della graduatoria dei Docenti soprannumerari.



COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

2° Collaboratore fiduciario ITTL: prof. Andrea Monda

Art. 47 L. 107/2015, art. 34 C.C.N.L. 29/11/20017, art.25, c.5 D.Lgs. 30/03/2001 n. 165

Al docente secondo collaboratore viene assegnata la sostituzione del Dirigente Scolastico assente per impegni istituzionali, malattia, ferie o permessi, in caso di assenza del Primo collaboratore, con le seguenti funzioni e deleghe:

- Organizzazione delle attività giornaliere e del servizio presso la sede in raccordo anche con il referente della sede centrale;
- Verifica giornaliera, in raccordo con il settore amministrativo, della presenza in servizio dei docenti in orario con obbligo di annotazione sul registro delle presenze dei nominativi dei docenti assenti;
- Verifica del rispetto dell'orario di servizio da parte dei docenti con obbligo di annotazione sul registro delle presenze dei ritardi eventualmente effettuati e dell'ora di effettiva entrata in servizio; successiva comunicazione dei ritardi al Dirigente Scolastico per i provvedimenti di competenza;
- Segnalazione immediata al Dirigente Scolastico di assenze ovvero ritardi non giustificati del personale docente;
- Predisposizione, in caso sia di assenza sia di ritardo del personale docente, delle apposite sostituzioni nel rispetto della normativa vigente, della contrattazione integrativa d'Istituto e delle disposizioni della Dirigenza;
- Verifica mensile, in base alle informazioni ricevute dall'ufficio personale, della fruizione dei brevi permessi da parte del personale docente e disposizione dei relativi recuperi, con priorità nella supplenza, da attuarsi entro i due mesi successivi;
- Concessione dei permessi, compresi quelli brevi, al personale docente e, d'intesa con il D.S.G.A, al personale ATA (Collaboratori Scolastici) solo in caso di assenza del Dirigente Scolastico;
- Comunicazione, mediante la figura dei collaboratori scolastici, agli alunni ed ai docenti di eventuali modifiche nell'orario delle lezioni;
- Predisposizione degli adattamenti dell'orario delle lezioni in tutti i casi previsti dalla normativa (scioperi, assemblee sindacali, assenze improvvise del personale docente, etc.);
- Rilevazione del personale docente aderente ad eventuali scioperi e segnalazione dello stesso agli Uffici di segreteria per i successivi adempimenti;
- Mantenimento dei rapporti ordinari con le famiglie ove non sia necessaria la presenza del Dirigente Scolastico;
- Autorizzazioni, delle entrate posticipate e delle uscite anticipate degli alunni nel rispetto del Regolamento d'istituto;
- Segnalazione e, in caso di assenza dalla sede del Dirigente scolastico, assunzione d'intesa con il R.S.P.P. ed il rappresentante dei lavoratori di idonei provvedimenti urgenti in situazioni di rischio per l'incolumità dell'utenza e/o per l'integrità della sede scolastica;

FUNZIONIGRAMMA – ATTIVITA' E RESPONSABILITA'

Pag. 6 a 31



- Collaborazione con il D.S., i coordinatori di classe e l'Ufficio alunni nella predisposizione e gestione delle procedure collegate alle operazioni di scrutinio intermedio e finale;
- Supporto al DS nella predisposizione dell'orario;
- Supporto al DS nell'elaborazione della graduatoria dei Docenti soprannumerari.

Gestione alunni: ritardi, assenze, sms alle famiglie, libri di testo - Prof. Izzo Antonio.

FUNZIONI STRUMENTALI ALL'OFFERTA FORMATIVA

Funzione Strumentale dell'Area 1 e 2 "PTOF e Sostegno ai Docenti" - Prof.ssa Paola Rago

La Funzione del Responsabile del PTOF e del sostegno ai docenti è ricoperta da un'unica figura

In particolare:

- Revisiona, integra e aggiorna il P.T.O.F. nel corso dell'anno
 - Cura il monitoraggio la valutazione e la revisione del PTOF
 - Cura la Rendicontazione Sociale
 - Organizza la realizzazione delle progettazioni didattiche
 - Opera in sinergia con le altre F.S., i coordinatori dei dipartimenti, e i responsabili delle commissioni
 - Lavora con il Dirigente Scolastico relativamente a specifiche questioni per la realizzazione del piano annuale dell'offerta formativa
 - Cura la documentazione educativa, informando in merito alla sperimentazione/realizzazione di buone pratiche metodologiche e didattico-educative, e all'efficacia e utilizzo di nuovi supporti tecnologici applicati alla didattica sulle iniziative di aggiornamento e di formazione professionale promosse in ambito locale e nazionale
 - Svolge un'attività di assistenza e di supporto in merito a questioni di ordine didattico-organizzativo
 - Affianca, in particolare i nuovi docenti con un'azione di consulenza
 - Promuove uno stile di comunicazione e collaborazione costruttivo con e tra i docenti
 - Coordina il rilascio della certificazione delle competenze del biennio e la procedura di somministrazione ed analisi delle prove INVALSI
 - Pianifica, coordina e monitora le prove INVALSI
 - È referente, in collaborazione con l'Animatore Digitale, per i rapporti con INVALSI
 - Coordina le attività di formazione relative alla programmazione per competenze;
 - Rileva ed analizza i bisogni formativi del personale;
 - Predisporre il Piano annuale di aggiornamento e formazione del personale scolastico
 - Divulga tutte le informazioni utili ai docenti provenienti da MIUR, USP, USR, ecc.
 - Accoglie i nuovi docenti: fa conoscere la scuola, le sue risorse i suoi problemi
- Favorisce il rapporto tra i docenti ed il territorio

FUNZIONIGRAMMA – ATTIVITA' E RESPONSABILITA'

Pag. 7 a 31



- Svolge attività di sostegno al lavoro docente, diffonde materiali, elabora modelli utili per la programmazione didattica;
- Partecipazione alle riunioni di staff, convocate dal D.S.
- E' componente del gruppo di lavoro per l'elaborazione del PTOF, RAV, Autovalutazione e Rendicontazione in raccordo con il Dirigente scolastico

Funzione Strumentale dell'Area 3 – “INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI orientamento in entrata e in uscita - accoglienza” – prof.ssa Virginia Sauro

- Accerta i bisogni formativi degli studenti;
- Supporta gli studenti nella scelta delle opportunità offerte dal territorio;
- Costruisce rapporti di collaborazione con altri ordini di scuola;
- Predisporre azioni di orientamento in itinere e in uscita e di tutoraggio;
- Promuove attività extracurricolari;
- Produce documentazione didattica;
- Coordina eventuali progetti sull'orientamento.
- Coordina le attività extracurricolari
- Raccordo la scuola e il territorio attivando iniziative finalizzate a prevenire la dispersione scolastica;
- Coordina le diverse attività culturali realizzate nell'istituto;
- Effettua un'azione di coordinamento con altre funzioni strumentali, con le famiglie, con i consigli di classe;
- Coordina le attività di recupero;
- Distribuisce la Carta dello Studente;
- Partecipazione alle riunioni di staff, convocate dal D.S.
- E' componente del gruppo di lavoro per l'elaborazione del PTOF, RAV, Autovalutazione e Rendicontazione in raccordo con il Dirigente scolastico

Funzione Strumentale dell'Area 4 – “Rapporti con l'esterno” e Funzione Strumentale Area 7 – “PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) - Alternanza Scuola Lavoro” prof. Salvatore Riveccio

Opera azioni di:

- Collegamento tra i bisogni formativi dell'utenza e la disponibilità degli enti esterni ad offrire occasioni formative (stage, scuola-lavoro, incontri con aziende);
- fornisce ai docenti informazioni sulla normativa che regola i rapporti tra Enti locali, Regione e Scuola;
- favorisce iniziative di raccordo tra le diverse presenze istituzionali del territorio (convenzioni, partenariati, protocolli di intesa...);
- informa docenti ed alunni sulle iniziative promosse dall'amministrazione o da altri enti esterni che siano coerenti con gli obiettivi del PTOF e ne cura la partecipazione da parte della scuola;
- promuove una fattiva collaborazione tra mondo della scuola e del lavoro, avvicinando gli allievi ad alcune realtà lavorative presenti sul territorio come opportunità per la maturazione progressiva di capacità operative;
- sensibilizza ed informa sulle iniziative della scuola;
- collabora con le altre Funzioni Strumentali; cura i rapporti con enti locali, aziende private, organizzazioni;



- incoraggia rapporti con enti e istituzioni per eventuali Stage di allievi; presenza e relazione a convegni e seminari;
- Partecipa alle riunioni di staff, convocate dal D.S.
- E' Componente del gruppo di lavoro per l'elaborazione del PTOF, RAV, Autovalutazione e
- Rendicontazione in raccordo con il Dirigente scolastico

Funzione Strumentale dell'Area 5 – "Multimedialità e sito web" – prof. Corrado Melillo

Realizza azioni di:

- Sostegno, consulenza, supporto ed assistenza informatica con particolare riferimento ai docenti, (registro elettronico), ed il personale ATA, (applicativi ARGOSOFT);
- Organizza e pubblica sul sito web tutte le informazioni inerenti le attività scolastiche;
- Interagisce con il Dirigente Scolastico ed il personale di segreteria e le altre funzioni strumentali per la pubblicazione delle informazioni di natura istituzionale;
- Promuove il rinnovamento metodologico della didattica con l'utilizzo delle tecnologie informatiche;
- Realizza azioni di sostegno, consulenza, supporto ed assistenza informatica piattaforma Google Suite for Education;
- Mette in atto attività di sostegno al lavoro docente, diffusione materiali;
- Gestisce il sito web;
- Affianca la dirigenza e le Funzioni Strumentali;
- ammodernizza il sito internet della scuola, anche attraverso l'inserimento in evidenza delle priorità del PNSD
- registri elettronici e archivi cloud
- Partecipa alle riunioni di staff, convocate dal D.S.
- E' componente del gruppo di lavoro per l'elaborazione del PTOF, RAV, Autovalutazione e Rendicontazione in raccordo con il Dirigente Scolastico

Funzione Strumentale dell'Area 6 – "Qualità - Autovalutazione e Miglioramento" Prof. Giuseppe Anginoni

La Funzione del Responsabile dell'Autovalutazione d'Istituto e del supporto ai processi di miglioramento è ricoperta da un'unica figura ed è particolarmente rivolta alla costruzione e somministrazione di strumenti di autovalutazione.

In particolare:

- Elabora le statistiche per la qualità
- Monitora con indicatori tutti i processi definiti nel sistema
- Effettua la valutazione del PTOF in collaborazione con le altre FF.SS.
- Coordina le prove parallele in ingresso e intermedie/finali (modalità, tempi, raccolta degli esiti), elaborazione e restituzione dei loro risultati;
- Realizza forme di autovalutazione in relazione al servizio erogato;
- Avvia e realizza forme di monitoraggio del livello di soddisfazione dell'utenza;
- Fornisce supporto al DS nella predisposizione e nel monitoraggio del piano di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV;

FUNZIONIGRAMMA – ATTIVITA' E RESPONSABILITA'

Pag. 9 a 31



- Monitora i progetti didattici;
- Collabora con il DS nella predisposizione di modalità di controllo dei processi.
- Mette in campo azioni di sostegno ai docenti nell'uso della piattaforma Piazza Virtuale
- Partecipa alle riunioni di staff, convocate dal D.S.
- E' Componente del gruppo di lavoro per l'elaborazione del PTOF, RAV, Autovalutazione e Rendicontazione in raccordo con il Dirigente scolastico

Vengono individuati due docenti per la Funzione del Responsabile del percorso per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO). E' particolarmente rivolta alla realizzazione dei progetti di Stage e Tirocini.

In particolare:

- Presenta in Consiglio d'Istituto, al Collegio docenti e soprattutto ai Consigli di classe le attività di PCTO;
- Svolge il ruolo di assistenza e guida degli studenti;
- Segue il progetto per l'intero anno scolastico verificando continuamente il programma concordato con la scuola e le aziende;
- E' di sostegno ai docenti nell'uso della Piattaforma MIUR per l'Alternanza e nel monitoraggio dell'erogazione del servizio didattico
- Definisce con il tutor aziendale il programma del percorso e organizza le fasi del progetto e tutoraggio degli alunni coinvolti condividendo con il tutor aziendale il programma delle attività;
- Concorda con le aziende, gli studenti e le loro famiglie i luoghi presso cui si svolgerà il percorso e durante il suo svolgimento faciliterà l'inserimento degli studenti;
- Controlla l'attività in azienda e, con la collaborazione del tutor aziendale, risolve gli eventuali problemi organizzativi e comunicativi;
- Prepara tutta la documentazione necessaria per iniziare le attività in azienda;
- Raccoglie la documentazione e valuta il tutto al termine del percorso per condividere i risultati con i Consigli di Classe;
- Durante tutte le attività verifica la rispondenza dei risultati raggiunti dall'alunno con gli obiettivi programmati;
- Organizza un sistema di monitoraggio in modo da migliorare i risultati e l'efficacia dei percorsi PCTO sugli studenti; i progetti dovranno pertanto essere analizzati tramite degli indicatori, e degli strumenti appositamente predisposti ed al termine rendiconta il progetto al Dirigente e agli organi della scuola.
- Partecipa alle riunioni di staff, convocate dal D.S.
- E' Componente del gruppo di lavoro per l'elaborazione del PTOF, RAV, Autovalutazione e Rendicontazione in raccordo con il Dirigente Scolastico

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Animatore Digitale: prof. Corrado Melillo

Art. 83 L. 107/2015

- Responsabile della formazione metodologica e tecnologica dei docenti



- Coinvolge la Comunità Scolastica sul Piano Nazionale Scuola Digitale in particolare favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa
- Raccoglie i materiali prodotti dai Dipartimenti, dai Consigli di Classe e dai docenti coinvolti nei progetti concernenti l'innovazione digitale
- Progetta di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti scolastici (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti). Coerente con l'analisi dei fabbisogni dell'istituto, anche in sinergia con attività di assistenza didattica e/o tecnica condotta da altre figure
- Opera contatti con i coordinatori e i docenti delle classi digitali per la soluzione delle problematiche metodologiche e tecnologiche e per l'individuazione di eventuali situazioni di criticità
- E' Referente per l'utilizzo del Registro Elettronico, accoglienza dei docenti di nuova nomina in merito all'uso del registro elettronico, contatti con l'azienda fornitrice della piattaforma per l'adattamento alle specifiche esigenze della scuola;
- Controlla il rispetto delle norme del regolamento d'Istituto riguardanti l'utilizzo della rete WI-Fi e dei device da parte degli studenti;
- Documenta le attività didattiche delle classi digitali.

Team per l'innovazione: proff. Paola Rago, Giuseppe Anginoni

- Supporta e accompagna l'innovazione didattica e dell'attività dell'Animatore digitale
- Supporta l'animatore digitale e accompagna l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al Piano nazionale per la Scuola Digitale sul territorio e di creare gruppi di lavoro, anche in rete con altri Istituti, coinvolgendo tutto il personale della scuola.
- Realizza, in sinergia con l'animatore digitale, il Piano di intervento triennale d'Istituto nell'ambito del PNSD, inserito nel PTOF.
- Cura la documentazione digitale delle attività didattiche
- Verbalizza le riunioni del Team per l'innovazione

Vengono anche individuati per il Team per l'innovazione altri nove docenti che hanno sostenuto il corso di aggiornamento: Maria Laura Cicala, Andrea Monda, Alessandra Amideo, Daniela Del Vecchio, Virginia Sauro, Luigi Amelina, Marco Pedicini, Antonio Izzo.

L'animatore digitale e il team per l'innovazione tecnologica dovranno essere promotori, nell'ambito dell'istituzione scolastica o in raccordo con altre scuole, delle seguenti azioni:

- ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata
- laboratori per la creatività e l'imprenditorialità
- biblioteche scolastiche come ambienti multimediali
- coordinamento con le figure di sistema e con gli operatori tecnici
- sperimentazione di nuove soluzioni digitali hardware e software
- orientamento per le carriere digitali
- promozione di corsi su economia digitale, cittadinanza digitale, educazione ai media e ai social network, e-Safety, qualità dell'informazione, copyright e privacy



- sviluppo delle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca, ricerca, selezione, organizzazione di informazioni
- modelli di lavoro in team e di coinvolgimento della comunità (famiglie, associazioni, ecc.)
- creazione di reti e consorzi sul territorio, a livello nazionale e internazionale
- partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali
- documentazione e gallery del PNSD
- realizzazione di programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità
- organizzazione della formazione interna, delle attività dirette a coinvolgere la comunità scolastica intera e individuazione di soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola

SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Referente per il RAV: - Prof.ssa Paola Rago

- Partecipa al processo di autovalutazione dell'Istituto
- Elabora il RAV;
- Progetta, attua e monitora il P.d.M. attraverso il lavoro sui nessi tra obiettivi di processo e traguardi di miglioramento, la pianificazione delle azioni, la valorizzazione periodica dello stato di avanzamento del P.d.M. in collaborazione con FF.SS.;
- Facilita e supporta il coinvolge tutta la comunità scolastica dell'intero processo di miglioramento
- Incoraggia alla riflessione dell'intera comunità scolastica attraverso una progettazione di azioni che introducano nuovi approcci al miglioramento scolastico, basati sulla condivisione di percorsi di innovazione;

SUPPORTO ALLA GESTIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Dipartimenti e Responsabili di Dipartimento: relativi adempimenti e deleghe

Il coordinatore di Dipartimento ha il compito di sovrintendere al corretto funzionamento dello stesso come articolazione del Collegio dei Docenti. Cura:

- la definizione degli obiettivi generali delle singole discipline, degli standard minimi in termini di contenuti e competenze comuni a tutte le classi parallele;
- la promozione e la sperimentazione di metodologie didattiche plurime;
- la definizione di criteri uniformi di valutazione;
- la scelta delle modalità di verifica e la costruzione di verifiche comuni (iniziali, intermedie, finali);
- la costruzione di un archivio di verifiche;
- la scelta dei libri di testo e dei materiali didattici;
- il confronto delle diverse proposte didattiche dei docenti in ordine alla disciplina;
- l'innovazione, attraverso un lavoro di ricerca-azione e autoaggiornamento;
- la promozione di proposte per l'aggiornamento e la formazione del personale;
- la promozione di proposte di attività didattiche non curriculari e uscite didattiche attinenti l'area disciplinare propria;
- la definizione di proposte di ampliamento dell'offerta formativa;

FUNZIONIGRAMMA – ATTIVITA' E RESPONSABILITA'

Pag. 12 a 31



- la promozione di proposte di attività e progetti di accoglienza, orientamento e approfondimento e di didattica integrativa.
- la promozione di corsi di aggiornamento di settore
- la formulazione di osservazioni e proposte in materia di miglioramento del funzionamento dell'istituto
- il coordinamento del lavoro di revisione delle programmazioni disciplinari e di area
- su delega del Dirigente scolastico, presiede il Dipartimento e verbalizza le sedute; il verbale, una volta approvato e firmato dal coordinatore, viene riportato sul registro generale dei verbali del Dipartimento e trasmesso al Dirigente per l'apposizione della firma;
- tutte le volte che lo ritenga necessario e, comunque, entro il monte ore annuo fissato dall'art. 29 del C.C.N.L. vigente convoca, con un preavviso minimo di 5 giorni, le riunioni del Dipartimento, tramite avviso scritto fatto pervenire a ciascun docente, comunicandone data e orario alla Dirigenza e ai docenti collaboratori del DS;
- costituisce un punto di riferimento per i docenti del proprio Dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del Dipartimento;
- verifica eventuali difficoltà presenti nel proprio Dipartimento. Quando il dialogo, il confronto e la discussione interna non risolvano i problemi rilevati, ne riferisce al Dirigente scolastico;
- al termine dell'anno scolastico relaziona al Dirigente scolastico in merito ai risultati raggiunti.

Sono stati individuati i seguenti Dipartimenti ed i relativi coordinatori:

Dipartimento	Coordinatore di dipartimento	DISCIPLINE	CLASSE DI CONCORSO
Italiano	Prof.ssa Paola Rago	Italiano	A-12
		Storia	A-12
		Religione	---
Lingue	Prof.ssa Leone Alessandra	Inglese	A-24
Scienze Motorie e sportive	Prof.ssa Errico Giovanna	Scienze Motorie e sportive	A-48
Navigazione	Prof. Anginoni Giuliano	Scienze e tecnologie nautiche	A-43
Elettrotecnica ed informatica	Prof. Serpe Antonio	Scienze e tecnologie elettriche ed elettroniche	A-40
Diritto	Prof.ssa Virginia Sauro	Scienze giuridico-economiche	A-46
Matematica	Prof.ssa Di Meo Chiara	Matematica	A-26
Chimica	Prof.ssa Stefania Talarico	Scienze naturali, chimiche e biologiche	A-50
Macchine	Prof. Ssa Giacobbe Salvina	Scienze e tecnologie meccaniche	A-42
Costruzione e disegno	Prof. Luigi Gallo	Scienze e tecnologie delle costruzioni, tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	A-37
		Scienze e tecnologie delle costruzioni navali	A-39

In caso di trattazione di questioni specifiche inerenti le diverse discipline, i dipartimenti hanno facoltà di organizzarsi in sub-dipartimenti. Le determinazioni di questi ultimi devono essere, in ogni caso, riassunte con delibera del dipartimento. Rimangono, in ogni caso, in capo al Collegio dei Docenti le

FUNZIONIGRAMMA – ATTIVITA' E RESPONSABILITA'

Pag. 13 a 31



competenze in materia di deliberazione degli indirizzi generali educativi dell'Istituto e in materia di deliberazione dei criteri per gli scrutini finali.

Consigli di Classe e Coordinatori: relativi adempimenti e deleghe

Il coordinatore di classe ha il compito di sovrintendere al corretto funzionamento della classe come unità operativa e didattica al fine di integrare sia le esigenze delle famiglie che quelle dei docenti:

- verifica periodicamente la corrispondenza tra l'elenco degli alunni del registro di classe elettronico e gli alunni frequentanti e riferisce immediatamente qualsiasi anomalia alla segreteria didattica;
- assolve agli adempimenti di propria competenza relativi alle misure di sicurezza e alle procedure di evacuazione;
- presiede le riunioni del Consiglio di Classe e del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione Scolastica, in assenza del dirigente scolastico, per le quali la presente comunicazione è valida come disposizione di servizio contenente la relativa delega;
- presiede le assemblee dei genitori che si svolgono in occasione delle elezioni per il rinnovo degli Organi Collegiali annuali;
- avverte le famiglie, tramite lettera protocollata, nel caso in cui la frequenza diventi saltuaria e comunque alla quindicesima assenza o nel caso in cui vi sia il rischio di non raggiungere la percentuale di frequenza di cui all'art. 14 del D.P.R. n. 122/2009 e della C.M. 20/2010 ai fini della validità dell'anno scolastico e verifica la regolarità delle giustifiche con il curriculum d'Istituto;
- coordina l'elaborazione collegiale del Piano Educativo Individualizzato per gli alunni disabili della classe, redatto dal docente specializzato e allega tale documento alla programmazione per competenze dei Consigli di Classe;
- coordina l'elaborazione da parte del consiglio di classe del Piano Didattico Personalizzato per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (Disturbi Specifici di Apprendimento o altre situazioni previste dalla Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e dalla Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013) e per gli alunni stranieri e ne cura la redazione seguendo le indicazioni dei relativi protocolli di accoglienza;
- collabora con i docenti delle singole discipline ed i responsabili dei dipartimenti al fine di risolvere i problemi relativi alla programmazione per competenze e all'inclusione scolastica;
- redige il documento del 15 maggio secondo le indicazioni della comunicazione annuale del Dirigente Scolastico per la presentazione delle classi quinte agli Esami di Stato, raccogliere le relazioni delle singole discipline e verifica la correttezza e completezza per la trasmissione al Presidente della Commissione d'esame
- interloquisce con il Presidente della Commissione d'esame in caso di necessità;
- compila nel corso dello scrutinio finale e dell'integrazione dello stesso, conseguente alla sospensione del giudizio, le schede di attribuzione dei crediti scolastici e formativi per le classi terze, quarte e quinte, le lettere di segnalazione del debito formativo con la conseguente sospensione del giudizio e le lettere dei non ammessi da inviare alle famiglie;
- segnala le situazioni di studenti con Bisogni Educativi Speciali ai docenti referenti per attivare la procedura di riconoscimento e inserire, nella voce relativa dello schema di programmazione di classe, gli interventi da attuare secondo le indicazioni dei singoli docenti;
- accerta particolari situazioni didattico-disciplinari della classe, comprese le annotazioni sul registro, da segnalare tempestivamente al Dirigente Scolastico per gli opportuni interventi (immediato avviso di convocazione del consiglio di classe conseguente all'apposizione di un'annotazione disciplinare contenente la richiesta dell'applicazione di una sanzione);

FUNZIONIGRAMMA – ATTIVITA' E RESPONSABILITA'

Pag. 14 a 31



- riferisce al Consiglio di Classe quanto emerso nel corso delle riunioni del Gruppo di Lavoro Operativo in riferimento alle strategie di inclusione degli alunni disabili e collabora con gli insegnanti specializzati della classe al fine di operare tutti gli interventi necessari;
- redige con puntualità il verbale delle riunioni e trascrive in maniera dettagliata e completa tutte le informazioni e gli interventi, in sede di riunione del C.d.C., il verbale, una volta approvato e firmato dai componenti il consiglio di classe, viene riportato sul registro generale dei verbali della classe e trasmesso al Dirigente per l'apposizione della firma;
- coordina lo svolgimento di visite guidate e uscite didattiche, la partecipazione della classe ad attività integrative ed extracurricolari, verificandone la rispondenza quantitativa e qualitativa alla programmazione annuale;



Funzioni di coordinatore dei Consigli di Classe per l'anno scolastico 2024/2025:

Classe	Docente Coordinatore
PRIMA A	CARNEVALE MARIA ROSARIA
PRIMA B	DE CHIARA MARINELLA
PRIMA C	CARPINELLI ANTONELLA
PRIMA D	PUNZO KATIA
PRIMA E	PRINCIPE ANNA
PRIMA F	QUINTALE ANDREA
PRIMA G	NAPOLITANO CAROLINA
SECONDA A	LEONE MARIA ROSARIA
SECONDA B	AMIDEO ALESSANDRA
SECONDA C	COTUGNO CATERINA
SECONDA D	MALGIERI EMILIO
SECONDA E	AMBROSIANO ROBERTA
SECONDA F	MUNEGHINA SIMONA
TERZA A	VETRANO CLAUDIO
TERZA B	FERRARO FRANCESCO
TERZA C	RUSSO DAVIDE
TERZA D	GIACOBBE SALVINA
TERZA E	DE MARTINO AMEDEO
TERZA F	TRANFA ANGELA
TERZA M	RIVIECCIO SALVATORE
QUARTA A	CARBONE ANNA MARIA
QUARTA B	AMIDEO ALESSANDRA
QUARTA C	RUSSO DAVIDE
QUARTA D	SAURO VIRGINIA
QUARTA E	DI MEO CHIARA
QUARTA F	DE MARINO GIOVANNI
QUARTA G	DEL VECCHIO IRIS
QUARTA M	GIUNTA VALENTINA
QUARTA S	SAURO VIRGINIA
QUINTA A	ANGINONI GIUSEPPE
QUINTA B	BISESTO RAFFAELE
QUINTA C	PASCIUTO MARCO
QUINTA D	AURICCHIO ANNALINA
QUINTA E	DI MEO CHIARA
QUINTA F	RICCI ALESSANDRO
QUINTA G	FIORETTO ANITA
QUINTA M	ROMANO ANTONIO
QUINTA S	SAURO VIRGINIA



COMMISSIONI

Accoglienza, Orientamento Scolastico e referenti per l'Orientamento:

Proff. : Giacobbe (referente), nonché Amoroso, Tranfa, Latela, Bisesto.

Il referente dell'orientamento scolastico ha il compito di:

- scrivere e implementare, in accordo con il dirigente scolastico e altro staff interessato, il progetto di orientamento generale della scuola
- condurre indagini di follow-up con gli alunni (e altri soggetti interessati) per stabilire se sono stati soddisfatti i loro bisogni di orientamento
- collaborare con gli insegnanti e i dirigenti per lo sviluppo, la valutazione e il miglioramento dell'offerta formativa, anche in un'ottica orientativa
- coordinare sessioni a supporto dell'auto orientamento e sessioni informative, su temi riguardanti l'educazione e la pianificazione della carriera
- pianificare e condurre programmi di orientamento e di seminari su questo tema per promuovere l'adeguamento degli alunni a nuove esperienze di vita, come le scelte successive e la vita universitaria
- partecipare alle riunioni, conferenze e seminari di formazione sul tema orientamento
- contribuire allo sviluppo di politiche interne alla scuola per il potenziamento delle competenze trasversali e di cittadinanza degli studenti
- contribuire a gruppi di lavoro interni e esterni alla scuola, tra docenti e membri dello staff, anche per supportare la diffusione dei servizi di orientamento disponibili
- fornire agli studenti informazioni su temi quali:
 - percorsi universitari e requisiti di ammissione;
 - offerte formative post diploma alternative all'università e programmi di apprendistato
- raccogliere informazioni dagli studenti sulla storia formativa e sugli obiettivi di carriera, per identificare possibili ostacoli al processo di orientamento
- gestire il processo di orientamento in entrata e in uscita dal ciclo scolastico
- supportare lo staff della scuola (docenti, amministrazione, dirigenti) sul tema dell'orientamento (anche con seminari, workshop, affiancamento), fornendo informazioni per gli insegnanti e membri dello staff che si occupano di aiutare studenti o laureati nell'identificare e perseguire le opportunità di occupazione
- sviluppare e gestire il processo di orientamento anche rivolto a categorie speciali (Bisogni Educativi Speciali, alunni stranieri, studenti a rischio di abbandono scolastico)
- stabilire e supervisionare strategie di peer counselling e programmi di tutoraggio tra pari, legati allo sviluppo delle competenze orientative



Commissione Qualità: Anginoni, Giacobbe, Serpe, Leone Alessandra, Rago, in supporto alla F.S. Area 6 –
Prof. Anginoni RSGQ
Prof.ssa Giacobbe RPD

- Elabora le statistiche per la qualità
- Monitora con indicatori tutti i processi definiti nel sistema
- Effettua la valutazione del PTOF
- Coordina le prove parallele in ingresso e intermedie/finali (modalità, tempi, raccolta degli esiti), elaborazione e restituzione dei loro risultati;
- Realizza forme di autovalutazione in relazione al servizio erogato;
- Avvia e realizza forme di monitoraggio del livello di soddisfazione dell'utenza;
- Fornisce supporto al DS nella predisposizione e nel monitoraggio del piano di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV;
- Monitora i progetti didattici;
- Collabora con il DS nella predisposizione di modalità di controllo dei processi.
- Partecipazione alle riunioni di staff, convocate dal D.S.
- Componente del gruppo di lavoro per l'elaborazione del PTOF, RAV, Autovalutazione e Rendicontazione in raccordo con il Dirigente scolastico

Tutor neo immessi in ruolo

D.M n.850 del 2015 ai sensi dell'articolo 1, comma 118, della legge 13 luglio 2015, n.107"

Come previsto dal comma 4 dell'art.12 al tutor nominato spetterà:

- accogliere il neo-assunto nella comunità professionale;
- favorire la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola;
- esercitare ogni forma utile di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento;
- elaborare, sperimentare, validare risorse didattiche e unità di apprendimento in collaborazione con il docente neo-assunto;
- promuovere momenti di osservazione in classe, secondo le indicazioni dell'art.9 dello stesso decreto, finalizzate al miglioramento delle pratiche didattiche, alla riflessione condivisa sugli aspetti salienti dell'azione di insegnamento. L'art.9 (rubricato Peer to peer – formazione tra pari), specifica che *"l'osservazione è focalizzata sulle modalità di conduzione delle attività e delle lezioni, sul sostegno alle motivazioni degli allievi, sulla costruzione di climi positivi e motivanti, sulle modalità di verifica formativa degli apprendimenti"*.

Il tutor quindi oltre a perseguire gli obiettivi specifici di cui sopra dovrà curare, con particolare attenzione, la parte cosiddetta "osservativa" del neo docente che confluirà successivamente nella sua relazione finale; per tali attività di osservazione sono previste almeno 12 ore (comma 3 art.9). Il neo-docente potrà svolgere la sua osservazione, sulla base di quanto sarà inserito nel patto per lo sviluppo professionale di cui all'art.5 del decreto n.850, anche in classe con altri docenti. Tutto ciò attribuisce alla formazione iniziale un carattere trasversale, non strettamente circoscritto all'ambito disciplinare del docente, ma si incentiva la sua formazione in una dimensione collegiale.





I docenti tutor individuati per il corrente a.s. sono:

Docente Neo immesso in ruolo	Docente Tutor
DE CHIARA MARINELLA	AMIDEO ALESSANDRA
DI NAPOLI GIUSEPPINA	LEONE ALESSANDRA
COTUGNO CATERINA	LEONE ALESSANDRA

Tutor PCTO

Svolge le seguenti funzioni:

- elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;
- monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;
- informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

Come si evince dai suddetti compiti, il tutor interno è una figura cardine del percorso di alternanza scuola-lavoro degli studenti, in quanto segue il medesimo percorso dalla progettazione alla realizzazione, monitorando tutto il processo, correggendolo se necessario, valutandolo e comunicandone gli esiti agli organi scolastici preposti.

Il tutor interno non ha l'obbligo di accompagnare gli studenti in azienda, come specificato dal Miur, non è prevista la sua presenza obbligatoria in azienda durante lo svolgimento delle attività di alternanza. I suoi compiti di assistere e guidare lo studente nei percorsi di alternanza e verificarne il corretto svolgimento possono essere svolti a distanza, oppure durante incontri organizzati presso la scuola. L'importante è che lo studente in azienda sia seguito dal tutor formativo esterno designato dalla struttura ospitante, che ha il compito di assistere il giovane nel suo percorso di apprendimento attraverso il lavoro.

I docenti tutor individuati per il corrente a.s. sono:

Classe	Tutor	Classe	Tutor	Classe	Tutor
3A	Prof. CHIAIESE	4A	Prof. SERPE	5A	Prof. VENERUSO
3B	Prof. ZIZZI	4B	Prof. BARTIROMO	5B	Prof. ZIZZI
3C	Prof. PASCIUTO	4C	Prof. BARTIROMO	5C	Prof.ssa SAURO
3D	Prof. CIRILLO	4D	Prof. CIRILLO	5D	Prof.ssa AURICCHIO
3E	Prof. CIONE	4E	Prof. PEDICINI	5E	Prof. RIVIECCIO
3F	Prof. BUCCIERO	4F	Prof. PEDICINI	5F	Prof. BUCCIERO
3M	RIVIECCIO	4G	Prof. DE MARINO	5G	Prof. SERPE
		4M	Prof.SSA GIUNTA	5M	Prof. CHIAIESE

FUNZIONIGRAMMA – ATTIVITA' E RESPONSABILITA'

Pag. 19 a 31



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri
 Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il collaboratore con funzione vicaria rappresenta e sostituisce il Dirigente scolastico.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica.	10
Funzione strumentale	FUNZIONE STRUMENTALE Area 1 e Area 2 Gestione e monitoraggio PTOF. Autovalutazione d'Istituto. Sostegno al lavoro dei Docenti. FUNZIONE STRUMENTALE Area 3 Interventi e servizi per gli studenti - Lotta al disagio. FUNZIONE STRUMENTALE Area 4 e Area 5 Realizzazione di progetti formativi d'intesa con Enti ed Istituzioni esterne alla scuola. Realizzazione di progetti formativi per il PCTO. FUNZIONE STRUMENTALE Area informatica Sito web. FUNZIONE STRUMENTALE Area 7 Valutazione e Qualità – STCW.	5
Responsabile di laboratorio	Custodisce le macchine e le attrezzature, effettuando verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza assieme al personale tecnico di laboratorio; Segnala al SPP eventuali anomalie all'interno dei laboratori; Predispone e aggiorna il regolamento di laboratorio.	10



Animatore digitale

Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 1
Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Coordinatore
dell'educazione civica

-coordinare l'ideazione, la progettazione, la programmazione e la realizzazione del curriculum d'Istituto dell'Ed. Civica; -operare azioni di tutoraggio, di consulenza, di accompagnamento delle attività di formazione a cascata e di supporto alla progettazione; -promuovere relazioni con agenzie formative e attori culturali qualificati, curando i rapporti con gli stessi e monitorando le attività co-progettate; - supervisionare le diverse attività, curando in particolare la loro valutazione in termini di efficacia ed efficienza; - favorire la diversificazione dei diversi percorsi didattici nelle singole classi; - predisporre e distribuire la 1



modulistica e la documentazione necessaria per l'avvio lo svolgimento e la valutazione dell'insegnamento curricolare e delle attività extracurricolari; -fornire un report sull'andamento dell'insegnamento agli organi collegiali.

Docente tutor

Il docente tutor è chiamato a svolgere due attività: - aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-port-folio personale e cioè: - a. il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione; - b. lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale (trovano in questo spazio collocazione, le competenze sviluppate dagli studenti della scuola secondaria di secondo grado, dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO); - c. le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive; - d. la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro"; - costituirsi consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento di cui punto 10 delle Linee guida, avvalendosi del supporto della figura dell'orientatore.

11

Docente orientatore

Il docente orientatore, in particolare, favorirà, anche grazie alla piattaforma digitale UNICA per

1



l'orientamento messa a punto dal Ministero, l'incontro tra le competenze degli studenti, l'offerta formativa e la domanda di lavoro per consentire una scelta informata e consapevole del percorso di studio o professionale da intraprendere. Gestisce, quindi, raffina e integra i dati della piattaforma UNICA con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e li mette a disposizione delle famiglie, degli studenti e del tutor.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A026 - MATEMATICA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dovrà sviluppare le linee progettuali costruite, con la partecipazione di tutte le componenti dell'Istituzione scolastica, sulla base delle analisi dei bisogni formativi. Dall'anno scolastico, 2015/2016 l'Istituto (L. 107) ha aggiunto al suo organico n. 12 docenti di potenziamento. L'Istituto ha redatto un unico progetto che disciplina l'utilizzo di tali docenti per il miglioramento e il potenziamento dell'offerta formativa. In particolare sono stati programmate attività di recupero nelle materie di base (in orario curriculare ed extra curriculare). I docenti di potenziamento sono impegnati in attività a completamento dell'offerta formativa e di approfondimento. In particolare, contribuiscono a supportare la lotta contro la dispersione

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

scolastica con attività che favoriscono il recupero delle competenze e la valorizzazione delle eccellenze. Sono in essere, pertanto, progetti di:

- Recupero scolastico delle competenze di base per gli alunni del Biennio
- Potenziamento di Matematica e Inglese (Biennio e triennio)
- Sostegno alle Prove Invalsi
- Affiancamento agli alunni H – BES E DSA
- Educazione stradale
- Osservatorio cyberbullismo
- Corsi sulla cittadinanza attiva
- Tennis da tavolo
- Le Olimpiadi della dama
- La Costituzione in cruciverba.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

A037 - SCIENZE E
TECNOLOGIE DELLE
COSTRUZIONI
TECNOLOGIE E TECNICHE
DI RAPPRESENTAZIONE
GRAFICA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dovrà sviluppare le linee progettuali costruite, con la partecipazione di tutte le componenti dell'Istituzione scolastica, sulla base delle analisi dei bisogni formativi. Dall'anno scolastico, 2015/2016 l'Istituto (L. 107) ha aggiunto al suo organico n. 12 docenti di potenziamento.

L'Istituto ha redatto un unico progetto che disciplina l'utilizzo di tali docenti per il miglioramento e il potenziamento dell'offerta formativa. In particolare sono stati programmate attività di recupero nelle materie di base (in orario curriculare ed extra curriculare). I docenti di potenziamento sono impegnati in attività a completamento dell'offerta formativa e di

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

approfondimento. In particolare, contribuiscono a supportare la lotta contro la dispersione scolastica con attività che favoriscono il recupero delle competenze e la valorizzazione delle eccellenze. Sono in essere, pertanto, progetti di:

- Recupero scolastico delle competenze di base per gli alunni del Biennio
- Potenziamento di Matematica e Inglese (Biennio e triennio)
- Sostegno alle Prove Invalsi
- Affiancamento agli alunni H – BES E DSA
- Educazione stradale
- Osservatorio cyberbullismo
- Corsi sulla cittadinanza attiva
- Tennis da tavolo
- Le Olimpiadi della dama
- La Costituzione in cruciverba.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

A043 - SCIENZE E
TECNOLOGIE NAUTICHE

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dovrà sviluppare le linee progettuali costruite, con la partecipazione di tutte le componenti dell'Istituzione scolastica, sulla base delle analisi dei bisogni formativi. Dall'anno scolastico, 2015/2016 l'Istituto (L. 107) ha aggiunto al suo organico n. 12 docenti di potenziamento. L'Istituto ha redatto un unico progetto che disciplina l'utilizzo di tali docenti per il miglioramento e il potenziamento dell'offerta formativa. In particolare sono stati programmate attività di recupero nelle materie di base (in orario curriculare ed extra curriculare). I docenti

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

di potenziamento sono impegnati in attività a completamento dell'offerta formativa e di approfondimento. In particolare, contribuiscono a supportare la lotta contro la dispersione scolastica con attività che favoriscono il recupero delle competenze e la valorizzazione delle eccellenze. Sono in essere, pertanto, progetti di:

- Recupero scolastico delle competenze di base per gli alunni del Biennio
- Potenziamento di Matematica e Inglese (Biennio e triennio)
- Sostegno alle Prove Invalsi
- Affiancamento agli alunni H – BES E DSA
- Educazione stradale
- Osservatorio cyberbullismo
- Corsi sulla cittadinanza attiva
- Tennis da tavolo
- Le Olimpiadi della dama
- La Costituzione in cruciverba.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dovrà sviluppare le linee progettuali costruite, con la partecipazione di tutte le componenti dell'Istituzione scolastica, sulla base delle analisi dei bisogni formativi. Dall'anno scolastico, 2015/2016 l'Istituto (L. 107) ha aggiunto al suo organico n. 12 docenti di potenziamento. L'Istituto ha redatto un unico progetto che disciplina l'utilizzo di tali docenti per il miglioramento e il potenziamento dell'offerta formativa. In particolare sono stati programmate

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

attività di recupero nelle materie di base (in orario curriculare ed extra curriculare). I docenti di potenziamento sono impegnati in attività a completamento dell'offerta formativa e di approfondimento. In particolare, contribuiscono a supportare la lotta contro la dispersione scolastica con attività che favoriscono il recupero delle competenze e la valorizzazione delle eccellenze. Sono in essere, pertanto, progetti di:

- Recupero scolastico delle competenze di base per gli alunni del Biennio
- Potenziamento di Matematica e Inglese (Biennio e triennio)
- Sostegno alle Prove Invalsi
- Affiancamento agli alunni H – BES E DSA
- Educazione stradale
- Osservatorio cyberbullismo
- Corsi sulla cittadinanza attiva
- Tennis da tavolo
- Le Olimpiadi della dama
- La Costituzione in cruciverba.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

A048 - EX SCIENZE
MOTORIE E SPORTIVE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dovrà sviluppare le linee progettuali costruite, con la partecipazione di tutte le componenti dell'Istituzione scolastica, sulla base delle analisi dei bisogni formativi. Dall'anno scolastico, 2015/2016 l'Istituto (L. 107) ha aggiunto al suo organico n. 12 docenti di potenziamento. L'Istituto ha redatto un unico progetto che disciplina l'utilizzo di tali docenti per il

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

miglioramento e il potenziamento dell'offerta formativa. In particolare sono stati programmate attività di recupero nelle materie di base (in orario curriculare ed extra curriculare). I docenti di potenziamento sono impegnati in attività a completamento dell'offerta formativa e di approfondimento. In particolare, contribuiscono a supportare la lotta contro la dispersione scolastica con attività che favoriscono il recupero delle competenze e la valorizzazione delle eccellenze. Sono in essere, pertanto, progetti di:

- Recupero scolastico delle competenze di base per gli alunni del Biennio
- Potenziamento di Matematica e Inglese (Biennio e triennio)
- Sostegno alle Prove Invalsi
- Affiancamento agli alunni H – BES E DSA
- Educazione stradale
- Osservatorio cyberbullismo
- Corsi sulla cittadinanza attiva
- Tennis da tavolo
- Le Olimpiadi della dama
- La Costituzione in cruciverba.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

AB24 - EX LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dovrà sviluppare le linee progettuali costruite, con la partecipazione di tutte le componenti dell'Istituzione scolastica, sulla base delle analisi dei bisogni formativi. Dall'anno scolastico, 2015/2016 l'Istituto (L. 107) ha aggiunto al suo organico n. 12 docenti di potenziamento. 1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

L'Istituto ha redatto un unico progetto che disciplina l'utilizzo di tali docenti per il miglioramento e il potenziamento dell'offerta formativa. In particolare sono stati programmate attività di recupero nelle materie di base (in orario curriculare ed extra curriculare). I docenti di potenziamento sono impegnati in attività a completamento dell'offerta formativa e di approfondimento. In particolare, contribuiscono a supportare la lotta contro la dispersione scolastica con attività che favoriscono il recupero delle competenze e la valorizzazione delle eccellenze. Sono in essere, pertanto, progetti di:

- Recupero scolastico delle competenze di base per gli alunni del Biennio
- Potenziamento di Matematica e Inglese (Biennio e triennio)
- Sostegno alle Prove Invalsi
- Affiancamento agli alunni H – BES E DSA
- Educazione stradale
- Osservatorio cyberbullismo
- Corsi sulla cittadinanza attiva
- Tennis da tavolo
- Le Olimpiadi della dama
- La Costituzione in cruciverba.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

ADSS - SOSTEGNO

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dovrà sviluppare le linee progettuali costruite, con la partecipazione di tutte le componenti dell'Istituzione scolastica, sulla base delle analisi dei bisogni formativi. Dall'anno scolastico,

3



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

2015/2016 l'Istituto (L. 107) ha aggiunto al suo organico n. 12 docenti di potenziamento. L'Istituto ha redatto un unico progetto che disciplina l'utilizzo di tali docenti per il miglioramento e il potenziamento dell'offerta formativa. In particolare sono stati programmate attività di recupero nelle materie di base (in orario curriculare ed extra curriculare). I docenti di potenziamento sono impegnati in attività a completamento dell'offerta formativa e di approfondimento. In particolare, contribuiscono a supportare la lotta contro la dispersione scolastica con attività che favoriscono il recupero delle competenze e la valorizzazione delle eccellenze. Sono in essere, pertanto, progetti di:

- Recupero scolastico delle competenze di base per gli alunni del Biennio
- Potenziamento di Matematica e Inglese (Biennio e triennio)
- Sostegno alle Prove Invalsi
- Affiancamento agli alunni H – BES E DSA
- Educazione stradale
- Osservatorio cyberbullismo
- Corsi sulla cittadinanza attiva
- Tennis da tavolo
- Le Olimpiadi della dama
- La Costituzione in cruciverba.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

B012 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
CHIMICHE E

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dovrà sviluppare le linee progettuali costruite, con la partecipazione di tutte le componenti

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

MICROBIOLOGICHE

dell'Istituzione scolastica, sulla base delle analisi dei bisogni formativi. Dall'anno scolastico, 2015/2016 l'Istituto (L. 107) ha aggiunto al suo organico n. 12 docenti di potenziamento.

L'Istituto ha redatto un unico progetto che disciplina l'utilizzo di tali docenti per il miglioramento e il potenziamento dell'offerta formativa. In particolare sono stati programmate attività di recupero nelle materie di base (in orario curriculare ed extra curriculare). I docenti di potenziamento sono impegnati in attività a completamento dell'offerta formativa e di approfondimento. In particolare, contribuiscono a supportare la lotta contro la dispersione scolastica con attività che favoriscono il recupero delle competenze e la valorizzazione delle eccellenze. Sono in essere, pertanto, progetti di:

- Recupero scolastico delle competenze di base per gli alunni del Biennio
- Potenziamento di Matematica e Inglese (Biennio e triennio)
- Sostegno alle Prove Invalsi
- Affiancamento agli alunni H – BES E DSA
- Educazione stradale
- Osservatorio cyberbullismo
- Corsi sulla cittadinanza attiva
- Tennis da tavolo
- Le Olimpiadi della dama
- La Costituzione in cruciverba.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

L'art. 35 comma 5 D. Lgs 165/2001 stabilisce il principio di collaborazione tra il Dirigente ed il Direttore. Nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e amministrative il dirigente può avvalersi di docenti da lui individuati, ai quali possono essere delegati specifici compiti, ed è coadiuvato dal responsabile amministrativo, che sovrintende, con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati, ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il relativo personale. Il CCNL 29/11/2007 (attualmente vigente) – declina gli obblighi e le attribuzioni del profilo professionale: • Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. • Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. • Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. • Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. • Può svolgere attività di studio e



di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

- Redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2);
- Predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2);
- Elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3);
- Predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6);
- Firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1);
- Provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4);
- Può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3);
- Ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17);
- Predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5);
- Elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria e/o speciale recante la dimostrazione delle entrate e delle spese delle aziende (art. 20 c. 3);
- Tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda (art. 20 c. 6);
- Predispone entro il 15 marzo il rendiconto dell'azienda, completo dei prescritti allegati (art. 20 c. 9);
- Elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c.1);
- Tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2);
- Elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convittuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento art. 22 c. 1);
- Tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7);
- Effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8);
- Cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni



per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); • Affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); • Sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); • Riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia • (art. 27 c. 2); • E' responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); • Cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). • In materia di attività negoziale, sempre dal D.l. 44/2001; • Collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria, svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese e può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività. (art. 32 c. 2 e c. 3); • Svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica (art. 34 c. 6); • Provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata (art. 35 c. 4); • Può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro (art. 36 c. 2); • Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici (art. 36 c. 3); • Compilazione delle dichiarazioni fiscali e contributive e rispetto delle scadenze; • Predispone un efficace organizzazione dei servizi amministrativi tecnici ed ausiliari, della quale è direttamente responsabile, nell'ambito delle direttive del Dirigente, sia nella fase di programmazione che di attuazione e verifica.

Ufficio protocollo

I compiti e le mansioni che devono essere svolti sono i seguenti:

- Smistamento posta in arrivo da GEDOC ai vari uffici;
- Gestione protocollo informatico per le parti competenza;
- Gestione comunicazione con enti esterni (Comune, Scuole, Associazioni);
- Richieste interventi strutturali edificio scolastico e per piccola



manutenzione alla Provincia; • Digitazione al SIDI di adempimenti nei tempi previsti dal MIUR – anagrafe alunni, monitoraggi e statistiche periodiche e finali, dati per la formulazione degli organici, nonché tutte le statistiche e rilevazioni inerenti agli alunni quali esiti scrutini intermedi, finali ed esami di stato; • gestione statistiche; • Infortuni degli allievi e personale scolastico tutto e tenuta registro infortuni: trasmissione denuncia infortunio on line tramite le funzioni telematiche predisposte dall'INAIL al SIDI entro le 48 ore successive alla conoscenza dei fatti, eventuale contenzioso a seguito di infortuni, rapporti con l'avvocatura distrettuale e l'assicurazione; invio pratiche assicurazione.

Ufficio acquisti

I compiti e le mansioni che devono essere svolti sono i seguenti:

- Gestione del protocollo informatico per le parti di competenza;
- Riepilogo delle ritenute fiscali operate e versate (modello 770, modello IRAP);
- Stesura delle certificazioni fiscali (modello CUD);
- Certificazioni compensi e provvigioni, tenuta e gestione digitale registro dei contratti, modelli Espero;
- Elaborazione compensi personale interno ed esterno;
- Gestione OIL;
- Compensi accessori;
- PRE96;
- Gestione fatture elettroniche;
- Emissione mandati di pagamento e reversali d'incasso;
- Variazioni di bilancio;
- Adempimenti connessi alla verifica di cassa;
- Gestione F24;
- Gestione DURC;
- Gestione piattaforma dei crediti commerciali PCC;
- Gestione c/c postale;
- Rendicontazione progetti;
- Gestione bandi di gara;
- Acquisti, buoni d'ordine, CIG;
- Verifica regolarità aziende;
- Determine;
- Gestione pratiche TFR;
- Anagrafe delle prestazioni;
- Gestione contratti annuali;
- Gestione delle presenze elettroniche del personale;
- Utilizzo della piattaforma di Gestione elettronica documentale per tutte le attività di competenza;
- Rapporti con l'utenza relativi al proprio incarico.

Ufficio per la didattica

I compiti e le mansioni che devono essere svolti sono i seguenti:

- Coordinamento area didattica e alunni per tutto l'Istituto e



verifica trasmissione dei dati; • Gestione del protocollo informatico per le parti di competenza; • Autoaggiornamento nel settore di competenza e lettura circolari pertinenti; • Iscrizioni e caricamento dati in programma informatico, Gestione alunni H, Formazione classi, Consigli di classe, tenuta fascicoli personali alunni, rilascio diplomi, registri inerenti alla valutazione, statistiche, assicurazione alunni, infortuni, assenze, attestazioni e certificati, trasferimento alunni, gestione assenze e ritardi, gestione corrispondenza con le famiglie, corsi di recupero; • Gestione pagelle, diplomi, tabelloni e scrutini, custodia diplomi, supporto alle commissioni d'esami per trasmissione dati, gestione del registro elettronico per quanto di competenza; • Predisposizione elenchi alunni per viaggi d'istruzione, visite guidate e stages, certificazioni varie e tenuta registri, esoneri educazione fisica, collaborazione docenti per monitoraggi relativi ad alunni, libri di testo, gestione e procedure per borse di studio, sussidi e una tantum, rapporti con l'utenza relativi al proprio incarico, archiviazione posta e rapporti con l'utenza relativi al proprio incarico. Gestione elezioni e gestione Organi Collegiali; • Utilizzo della piattaforma di Gestione elettronica documentale per tutte le attività di competenza; • Gestione utenze, personalizzazione ambienti del registro elettronico, verifica e produzione report assenze, produzione report registri obbligatori; • Utilizzo della piattaforma di Gestione elettronica documentale per tutte le attività di competenza; • Rapporti con l'utenza relativi al proprio incarico.

Ufficio per il personale A.T.D.

I compiti e le mansioni che devono essere svolti sono i seguenti:

- Gestione del protocollo informatico per le parti di competenza;
- Stipula contratti di assunzioni a tempo indeterminato;
- Richiesta e invio notizie e fascicoli con riepilogo dettagliato della documentazione, gestione cartacea fascicoli personali;
- Convocazioni supplenti, predisposizione contratti di lavoro individuale (nuova gestione cooperazione applicativa), Comunicazioni Centro per l'impiego, Rapporti con il Tesoro;



Gestione graduatorie interne; • Domande mobilità; • Gestione neo immessi in ruolo (comitato di valutazione, iscrizioni indire corso di formazione e relazione finale); • Domande esami di stato e relative pratiche; • Decreti ferie; • Contratti ore eccedenti; • Stato giuridico personale docente e ATA - aggiornamento dati nel SIDI e ARGO; • Gestione assegno nucleo familiare; • Procedimenti pensionistici, quiescenza, previdenziali; • Servizi in linea INPS (Crediti – Computo Ricongiunzioni – Riscatti – Ricostruzione carriera ed inquadramenti economici - dichiarazioni dei servizi a Sidi;), Fondo Espero; • Nomine sostituzione consigli classe, scrutini, corsi recupero; • Nomine FIS; • Assenze del personale docente e ATA sul SIDI, richieste visite fiscali, comunicazione delle assenze ai responsabili di plesso, gestione certificati di malattia e comunicazione su Assenze-net; • Autorizzazione alla libera professione, 150 ore; • Permessi sindacali, Assemblee sindacali; • Rilevazione scioperi a SIDI e Sciop-net; • Gestione pratiche Legge 104/92 e rilevazione; • Attestati corsi di aggiornamento docenti /ATA; • Utilizzo della piattaforma di Gestione elettronica documentale per tutte le attività di competenza; • Rapporti con l'utenza relativi al proprio incarico.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/>

Monitoraggio assenze con messagistica <https://www.portaleargo.it/>

News letter <https://www.itnpiaducabruzzo.edu.it>

Modulistica da sito scolastico

<https://drive.google.com/drive/folders/1eqk0j2GMKFR0FlncI9byTVdOFVeKUoJq>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: QUALITA' 5.0

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto ha vinto, con altri sei Istituti nautici italiani, il Progetto "Qualità 5.0" che prevede la formazione dei docenti di tutti gli Istituti nautici italiani al fine di erogare un servizio rispondente alle richieste per la formazione marittima internazionale: STCW.



Denominazione della rete: Rete RE.NA. Rete Nazionale dei Nautici

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Italiana dei Nautici d'Italia RE.NA. è orientata alla promozione ed allo sviluppo della formazione marittima nel campo dei trasporti e della logistica.

Denominazione della rete: Rete Nazionale CO.NAV



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete co.NAV ha lo scopo di promuovere iniziative comuni di progettazione didattica e di certificazione delle competenze; attività di formazione/aggiornamento e di ricerca, sperimentazione e sviluppo del personale.

Denominazione della rete: Sestante_2022 per la Formazione Marittima

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La Rete "Sestante_2022 per la Formazione Marittima" ha lo scopo di supportare il Sistema Qualità per la formazione marittima, quale sistema funzionale a garantire la conformità dei percorsi dell'istruzione tecnica ad indirizzo Trasporti e Logistica, opzioni CMN, CAIM, CAIE agli standard di livello comunitario ed internazionale.

Denominazione della rete: Rete Ambito NA 12 Formazione



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

I corsi organizzati dalla Rete Ambito NA 12 Formazione hanno come scopo l'acquisizione da parte dei docenti di specifiche competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa.

Denominazione della rete: Rete Nautica Campana

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Ambito NA 12

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE



“MAESTRALE”

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Nazionale “Maestrale” ha come scopo la realizzazione del progetto nazionale Qualità Formazione Marittima – QUALI.FOR.MA. nell’a. s. 2023/2024.

Il Progetto “ MAESTRALE” afferisce, infatti, alle attività di mantenimento e miglioramento del Sistema Nazionale di Gestione Qualità per la Formazione marittima (Quali.For.Ma) e ad attività di potenziamento e qualificazione dell'offerta formativa. Nella definizione delle singole attività occorre programmare gli interventi tenuto conto della necessità di consentire la più ampia partecipazione di tutte le istituzioni scolastiche componenti il sistema Quali.For.Ma. in raccordo con il Coordinamento nazionale.

Le aree di lavoro sono:



Area 1: Conformità dei percorsi didattici agli standard internazionali di cui alla Convenzione STCW e direttive comunitarie.

Azione 1.1 – Standardizzazione della prova nazionale di competenze, rivolta agli studenti del 5° anno di corso, funzionale alla validazione del processo formativo dei percorsi formativi CMN, CAIM e CAIE per attestarne la conformità agli standard STCW e premialità per gli studenti meritevoli (PROVA ESPERTA NAZIONALE).

Area 2: Mantenimento e miglioramento del Sistema di Gestione Qualità per la Formazione Marittima.

Azione 2.1 – Mantenimento sistema Quali.For.Ma. (RINNOVO CERTIFICAZIONE CON ENTE DI CLASSIFICA E GESTIONE AUDIT DI TERZA PARTE).

Area 3. Innalzamento delle competenze degli studenti (PROVE PARALLELE).

Denominazione della rete: Rete nazionale RE.S.I.L. - ambito logistica

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete delle Scuole Italiane della Logistica seguirà le seguenti finalità:

- potenziare ed ottimizzare l'istruzione nel campo della logistica e dei trasporti;
- migliorare le condizioni affinché nei territori e in un contesto Nazionale ed Europeo si consolidi la consapevolezza dell'importanza della logistica come volano di studi e di lavoro, perseguendo gli obiettivi legati alla cultura e all'economia dei trasporti;
- impegnarsi al sostegno di quanto possa far crescere e arricchire l'offerta formativa degli istituti partecipanti per la Customer satisfaction di studenti e famiglie;
- diffondere la cultura della qualità sia sotto il profilo formativo che organizzativo, tecnologico e strutturale;
- contribuire al monitoraggio delle attività scolastiche con modalità coerenti con la normativa vigente;
- migliorare la qualità dell'offerta formativa e gli esiti formativi degli alunni e la piena realizzazione dei diritti di cittadinanza con la sperimentazione di forme d'integrazione e corresponsabilità tra scuole, enti locali, sistema produttivo, organizzazioni sociali;
- potenziare la presenza, nel rispetto dell'autonomia territoriale, delle istituzioni scolastiche consorziate presso Enti ed Istituzioni locali, Regione, Province e Comuni, alla luce dei compiti loro assegnati, e delle autorità scolastiche operanti a vario livello;
- proporre iniziative dirette all'ampliamento dell'offerta formativa anche nell'individuazione di nuove figure professionali, tenendo conto delle esigenze di realizzare attività di "PCTO" "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" ex ASL con aziende\enti inseriti nel contesto culturale, sociale ed economico delle realtà locali;
- favorire la partecipazione degli alunni e della popolazione giovanile e adulta a iniziative di formazione proposte dalla rete, anche ai fini di un raccordo con il mondo del lavoro;



- aderire a programmi comunitari, nazionali e regionali e a percorsi integrati e/o sperimentali in collaborazione con Università, Istituti di Ricerca e ITS (Istituto Tecnico Superiore);
- promuovere attività di ricerca, progettazione, formazione e aggiornamento del personale scolastico, sperimentazione e assistenza tecnico-didattica diretta alla formazione e allo
- sviluppo delle professioni presenti e alle nuove richieste dal mercato del lavoro; collaborare ed associarsi in via temporanea o anche continuativa con altri enti o consorzi presenti per iniziative coerenti con le finalità sopra indicate;
- progettare e attuare strategie e percorsi condivisi per la formazione di nuove figure professionali del settore della logistica e relative articolazioni nel perseguimento di finalità, metodologie e percorsi formativi comuni, sia curriculari che post diploma;
- favorire ove possibile con le esigenze didattiche interne di ogni Istituto la condivisione di strutture e laboratori in possesso delle scuole a reciproco supporto degli Istituti;
- rappresentanza unitaria e coordinata per le problematiche comuni nei rapporti con gli Organi di Governo e di Gestione a livello Europeo e Nazionale, con Enti locali, con le direzioni generali degli uffici Scolastici regionali, con enti Pubblici e Privati, con associazioni e Organizzazioni professionali, anche mediante stipula di intese, convenzioni e accordi di programma.

Denominazione della rete: Rete Tep

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete TeP rappresenta un progetto ambizioso, fondato con l'obiettivo di promuovere il Made in Italy attraverso il coinvolgimento diretto degli istituti tecnici e professionali italiani. Questi ultimi, spesso riconosciuti come pilastri della formazione specialistica nei territori, ora convergono in una rete che mira a rafforzare le eccellenze locali e la valorizzazione delle filiere produttive italiane.

La rete non si propone solo di rafforzare i collegamenti fra istituti scolastici e tessuto produttivo, ma anche di promuovere la mobilità studentesca, la cooperazione interregionale e l'interazione con realtà imprenditoriali italiane ed estere. Grande attenzione è dedicata alla formazione pratica, considerata elemento chiave per rispondere alle necessità delle filiere produttive italiane.

Gli obiettivi della Rete, dunque, riguardano la tutela e la valorizzazione anche in ambito internazionale dei prodotti italiani nei vari settori, la promozione turistica delle aree geografiche di appartenenza attraverso la polarizzazione dei prodotti tipici tradizionali e locali quali elementi rappresentativi della storia e la funzione sostenibile e responsabile delle risorse naturali turistiche, culturali, storiche e artigianali nonché l'individuazione di iniziative di sviluppo di ampio respiro che prevedano la partecipazione attiva e propositiva di tutte le componenti finanziarie e non.

Denominazione della rete: ROTTA DI QUALITA'

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione - PCTO Grimaldi Group SpA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

(Protocollo n. 0002917 del 27/03/2025). Attività PCTO a bordo nave Cruise Ausonia/Bonaria/Kydon



Palace

Denominazione della rete: Convenzione - Protocollo d'Intesa Grimaldi Group S.p.A.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

(Protocollo n. 7579/II del 25/10/2023 - Borsa di studio "Cav. Guido Grimaldi")

[Link all'articolo pubblicato sul sito del Gruppo Grimaldi:](#)

Denominazione della rete: Convenzione PCTO Cantiere



Gagliotta by Tor di Mare srl

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

(Protocollo n. 0000137 del 09/01/2025).

Denominazione della rete: Convenzione - Dichiarazione adesione Filiera Formativa Cantiere Gagliotta by Tor di Mare srl

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

(Protocollo n. 0000129 del 09/01/2025).

Di seguito le adesioni di tutti gli Enti coinvolti:

- ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO (TS) acquisita al prot. interno al n° 154 del 7.01.2025
- ITS ACADEMY MOBILITÀ SOSTENIBILE E AEROSPAZIO (BR) acquisita al prot. interno al n° 459 del 9.01.2025
- ITS ACADEMY MOBILITÀ SOSTENIBILE G. CABOTO (LT) acquisita al prot. interno al n° 464 del 9.01.2025 ENTE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE IRIS accreditato regione Puglia acquisita al prot. interno al n°646 del 13.01.2025
- FINCANTIERI (Socio Fondatore ITS Accademia Nautica dell'Adriatico) acquisita al prot. interno al n°460 del 9.01.2025
- DiTNE Distretto Tecnologico Nazionale sull'Energia Socio Fondatore ITS Accademy Mobilità Sostenibile e Aerospazio) acquisita al prot. interno al n°355 del 9.01.2025
- CONSORMARE (Socio Fondatore ITS Academy Mobilità sostenibile G. Caboto) acquisita al prot. interno al n°539 del 10.01.2025



- DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DELL'INNOVAZIONE UniSalento acquisita al prot. interno al n°480 del 10.01.2025
- STUDIO DI PROGETTAZIONE MICAD – The creative engineering company acquisita al prot. interno al n°241 del 7.01.2025
- STUDIO DI PROGETTAZIONE NAYE acquisita al prot. interno al n°375 del 9.01.2025
- STUDIO TECNICO Navale e Meccanico MOROSO-STARITA acquisita al prot. interno al n°122 del 8.01.2025
- STUDIO TECNICO SPADOLINI acquisita al prot. interno al n°562 del 10.01.2025
- CANTIERE CATMARINE acquisita al prot. interno al n°650 del 13.01.2025
- CANTIERE GAGLIOTTA acquisita al prot. interno al n°129 del 9.01.2025
- CANTIERE LA NUOVA MECCANICA NAVALE acquisita al prot. interno al n°44 del 7.01.2025
- CAMAGA Service Dealer acquisita al prot. interno al n°105 del 8.01.2025
- ASSOCIAZIONE ITALIANA DI TECNICA NAVALE ATENA acquisita al prot. interno al n°652 del 13.01.2025
- CONSORZIO NAUTICO DI PUGLIA acquisita al prot. interno al n°653 del 13.01.2025
- SALONE NAUTICO DI PUGLIA acquisita al prot. interno al n°546 del 10.01.2025

Denominazione della rete: Convenzione - Dichiarazione adesione Filiera Formativa Studio Tecnico Navale e Meccanico Moroso-Starita

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

(Protocollo n. 0000122 del 08/01/2025).

Di seguito le adesioni di tutti gli Enti coinvolti:

- ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO (TS) acquisita al prot. interno al n° 154 del 7.01.2025
- ITS ACADEMY MOBILITÀ SOSTENIBILE E AEROSPAZIO (BR) acquisita al prot. interno al n° 459 del 9.01.2025
- ITS ACADEMY MOBILITÀ SOSTENIBILE G. CABOTO (LT) acquisita al prot. interno al n° 464 del 9.01.2025 ENTE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE IRIS accreditato regione Puglia acquisita al prot. interno al n°646 del 13.01.2025
- FINCANTIERI (Socio Fondatore ITS Accademia Nautica dell'Adriatico) acquisita al prot. interno al n°460 del 9.01.2025
- DiTNE Distretto Tecnologico Nazionale sull'Energia Socio Fondatore ITS Accademy Mobilità Sostenibile e Aerospazio) acquisita al prot. interno al n°355 del 9.01.2025
- CONSORMARE (Socio Fondatore ITS Academy Mobilità sostenibile G. Caboto) acquisita al prot. interno al n°539 del 10.01.2025



- DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DELL'INNOVAZIONE UniSalento acquisita al prot. interno al n°480 del 10.01.2025
- STUDIO DI PROGETTAZIONE MICAD – The creative engineering company acquisita al prot. interno al n°241 del 7.01.2025
- STUDIO DI PROGETTAZIONE NAYE acquisita al prot. interno al n°375 del 9.01.2025
- STUDIO TECNICO Navale e Meccanico MOROSO-STARITA acquisita al prot. interno al n°122 del 8.01.2025
- STUDIO TECNICO SPADOLINI acquisita al prot. interno al n°562 del 10.01.2025
- CANTIERE CATMARINE acquisita al prot. interno al n°650 del 13.01.2025
- CANTIERE GAGLIOTTA acquisita al prot. interno al n°129 del 9.01.2025
- CANTIERE LA NUOVA MECCANICA NAVALE acquisita al prot. interno al n°44 del 7.01.2025
- CAMAGA Service Dealer acquisita al prot. interno al n°105 del 8.01.2025
- ASSOCIAZIONE ITALIANA DI TECNICA NAVALE ATENA acquisita al prot. interno al n°652 del 13.01.2025
- CONSORZIO NAUTICO DI PUGLIA acquisita al prot. interno al n°653 del 13.01.2025
- SALONE NAUTICO DI PUGLIA acquisita al prot. interno al n°546 del 10.01.2025

Denominazione della rete: Convenzione - Dichiarazione adesione Filiera Formativa La Nuova Meccanica Navale Srl



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

(Protocollo n. 000044 del 07/01/2025).

Di seguito le adesioni di tutti gli Enti coinvolti:

- ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO (TS) acquisita al prot. interno al n° 154 del 7.01.2025
- ITS ACADEMY MOBILITÀ SOSTENIBILE E AEROSPAZIO (BR) acquisita al prot. interno al n° 459 del 9.01.2025
- ITS ACADEMY MOBILITÀ SOSTENIBILE G. CABOTO (LT) acquisita al prot. interno al n° 464 del 9.01.2025 ENTE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE IRIS accreditato regione Puglia acquisita al prot. interno al n°646 del 13.01.2025
- FINCANTIERI (Socio Fondatore ITS Accademia Nautica dell'Adriatico) acquisita al prot. interno al n°460 del 9.01.2025
- DiTNE Distretto Tecnologico Nazionale sull'Energia Socio Fondatore ITS Accademy Mobilità Sostenibile e Aerospazio) acquisita al prot. interno al n°355 del 9.01.2025



- CONSORMARE (Socio Fondatore ITS Academy Mobilità sostenibile G. Caboto) acquisita al prot. interno al n°539 del 10.01.2025
- DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DELL'INNOVAZIONE UniSalento acquisita al prot. interno al n°480 del 10.01.2025
- STUDIO DI PROGETTAZIONE MICAD – The creative engineering company acquisita al prot. interno al n°241 del 7.01.2025
- STUDIO DI PROGETTAZIONE NAYE acquisita al prot. interno al n°375 del 9.01.2025
- STUDIO TECNICO Navale e Meccanico MOROSO-STARITA acquisita al prot. interno al n°122 del 8.01.2025
- STUDIO TECNICO SPADOLINI acquisita al prot. interno al n°562 del 10.01.2025
- CANTIERE CATMARINE acquisita al prot. interno al n°650 del 13.01.2025
- CANTIERE GAGLIOTTA acquisita al prot. interno al n°129 del 9.01.2025
- CANTIERE LA NUOVA MECCANICA NAVALE acquisita al prot. interno al n°44 del 7.01.2025
- CAMAGA Service Dealer acquisita al prot. interno al n°105 del 8.01.2025
- ASSOCIAZIONE ITALIANA DI TECNICA NAVALE ATENA acquisita al prot. interno al n°652 del 13.01.2025
- CONSORZIO NAUTICO DI PUGLIA acquisita al prot. interno al n°653 del 13.01.2025
- SALONE NAUTICO DI PUGLIA acquisita al prot. interno al n°546 del 10.01.2025

Denominazione della rete: Convenzione - Dichiarazione adesione Filiera Formativa CAMAGA Srl

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

(Protocollo n. 0000105 del 08/01/2025).

Di seguito le adesioni di tutti gli Enti coinvolti:

- ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO (TS) acquisita al prot. interno al n° 154 del 7.01.2025
- ITS ACADEMY MOBILITÀ SOSTENIBILE E AEROSPAZIO (BR) acquisita al prot. interno al n° 459 del 9.01.2025
- ITS ACADEMY MOBILITÀ SOSTENIBILE G. CABOTO (LT) acquisita al prot. interno al n° 464 del 9.01.2025 ENTE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE IRIS accreditato regione Puglia acquisita al prot. interno al n°646 del 13.01.2025
- FINCANTIERI (Socio Fondatore ITS Accademia Nautica dell'Adriatico) acquisita al prot. interno al n°460 del 9.01.2025
- DiTNE Distretto Tecnologico Nazionale sull'Energia Socio Fondatore ITS Accademy Mobilità Sostenibile e Aerospazio) acquisita al prot. interno al n°355 del 9.01.2025
- CONSORMARE (Socio Fondatore ITS Academy Mobilità sostenibile G. Caboto) acquisita al prot. interno al n°539 del 10.01.2025



- DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DELL'INNOVAZIONE UniSalento acquisita al prot. interno al n°480 del 10.01.2025
- STUDIO DI PROGETTAZIONE MICAD – The creative engineering company acquisita al prot. interno al n°241 del 7.01.2025
- STUDIO DI PROGETTAZIONE NAYE acquisita al prot. interno al n°375 del 9.01.2025
- STUDIO TECNICO Navale e Meccanico MOROSO-STARITA acquisita al prot. interno al n°122 del 8.01.2025
- STUDIO TECNICO SPADOLINI acquisita al prot. interno al n°562 del 10.01.2025
- CANTIERE CATMARINE acquisita al prot. interno al n°650 del 13.01.2025
- CANTIERE GAGLIOTTA acquisita al prot. interno al n°129 del 9.01.2025
- CANTIERE LA NUOVA MECCANICA NAVALE acquisita al prot. interno al n°44 del 7.01.2025
- CAMAGA Service Dealer acquisita al prot. interno al n°105 del 8.01.2025
- ASSOCIAZIONE ITALIANA DI TECNICA NAVALE ATENA acquisita al prot. interno al n°652 del 13.01.2025
- CONSORZIO NAUTICO DI PUGLIA acquisita al prot. interno al n°653 del 13.01.2025
- SALONE NAUTICO DI PUGLIA acquisita al prot. interno al n°546 del 10.01.2025

Denominazione della rete: **Convenzione PCTO CAMAGA srl**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

(Protocollo Scuola n. 0009205 del 13/12/2022).

Denominazione della rete: Convenzione PCTO La Nuova Meccanica Navale srl

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Approfondimento:

(Protocollo Scuola n. 0005011 del 04/07/2023).

Denominazione della rete: Convenzione PCTO Studio Tecnico Navale e Meccanico Moroso-Starita

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

(Protocollo Scuola n. 0003839/IV del 19/05/2023).



Denominazione della rete: Convenzione PCTO Cantieri del Mediterraneo Spa

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

(Protocollo Scuola n. 0007153 del 13/10/2023).

Denominazione della rete: Convenzione PCTO ALILAURO Spa

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

(Protocollo Scuola n. 5196/IV del 11/07/2023).

Denominazione della rete: Convenzione PCTO ADECCO Italia Spa

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Approfondimento:

(Protocollo Scuola n. 2053 del 14/03/2023).

Progetto scuole per il settore nautico:

1. incontri di pianificazione dell'evento con l'istituto target per la condivisione dei contenuti e per la programmazione delle attività;
2. n. 3 appuntamenti (modulabile, live&webinar) con gli studenti e la partecipazione delle aziende;
3. Intervista con i referenti aziendali e confronto con gli studenti che propongono domande sui contenuti definiti per ciascun modulo.

Denominazione della rete: Convenzione PCTO GRUPPO Ormeggiatori e barcaioli del Porto di Napoli

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:



(Protocollo Scuola n. 0009491 del 21/12/2022).

- La sicurezza in porto e in mare è una missione che gli ormeggiatori svolgono ogni giorno, gestendo ormeggio, disormeggio, movimento e assistenza delle navi in tutti i porti italiani, integrandosi con altri servizi tecnico-nautici. Gli studenti sono coinvolti nelle attività quotidiane degli ormeggiatori al fine di acquisire le opportune competenze e la consapevolezza di rischi e professionalità che caratterizzano tali attività.

Denominazione della rete: Convenzione PCTO Corporazione Piloti del Golfo di Napoli

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

(Protocollo Scuola n. 9490 del 21/12/2022).

- La visita alla Torre dei Piloti è cruciale per gli studenti dell'articolazione "Conduzione del Mezzo Navale", poiché apprendono come gestire l'entrata e l'uscita delle navi dal porto e imparano a gestire il traffico marittimo per garantire manovre sicure. Pertanto, gli studenti osservando tali



attività acquisiscono competenze specifiche nell'ambito della navigazione.

Denominazione della rete: Convenzione PCTO Italian maritime Academy Technologies IMAT srl

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

(Protocollo Scuola n. 0008180 del 29/10/2024).

- Formazione marittima degli studenti secondo gli standard internazionali con tecnologie avanzate: corsi STCW obbligatori e formazione raccomandata dall'IMO.
- Corso di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) TECNICHE PER LA CONDUZIONE DI IMPIANTI TECNICI NAVI.



Denominazione della rete: Convenzione PCTO Lega Navale Italiana - Sezione di Napoli

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

(Protocollo Scuola n. 0000855 del 06/02/2023).

- La Lega Navale Italiana, ente nazionale senza scopo di lucro, promuove l'amore per il mare tra gli italiani, con particolare attenzione agli studenti attraverso il progetto didattico "aScuoladiVela" e le attività di PCTO, diffondendo così iniziative legate all'ambiente marino e allo sport della vela.

Denominazione della rete: Convenzione PCTO ACCSEA



(Associazione Campania Corrieri Spedizionieri ed Autotrasportatori)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

(Protocollo Scuola n. 8742 del 29/11/2022).

**Denominazione della rete: Convenzione PCTO MAREVIVO
onlus (Associazione Ambientalista)**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

(Protocollo Scuola n. 002422 del 10/03/2021).

- Progetto Nauticinblu: mira a promuovere lo sviluppo sostenibile del mare e delle sue risorse, fornendo informazioni sulle nuove opportunità di lavoro nella tutela ambientale e nei servizi ecosistemici (Green e Blue Jobs).

Attori coinvolti

- Le classi terze dell'istituzione scolastica
- docenti Marevivo
- operatori Marevivo
- docenti referenti del progetto esperti e professionisti delle diverse discipline e categorie professionali collegate agli argomenti trattati

**Denominazione della rete: Accordo Scuola-Università
Università degli Studi di Napoli "Federico II"**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

(validità: a.s 2023/24 dal 03/07/2023 - a.s 2024/25 dal 01/09/2024).

- Il progetto "ORIZZONTI". è realizzato dall'Università degli Studi di Napoli Federico II, in collaborazione con l'ufficio Scolastico Regionale per la Campania, nel quadro delle misure PNRR per l'Orientamento, risponde ai seguenti obiettivi: sostenere gli studenti e le studentesse nel percorso che li avvicinerà alla scelta universitaria e/o di formazione terziaria, aiutandoli a far emergere e a riconoscere le proprie aspirazioni, inclinazioni e attitudini, e a proiettare se stessi in una prospettiva di studio e di sviluppo professionale. il progetto si articola in n. 4/5 lezioni per un totale di 15 ore.

Denominazione della rete: Convenzione - Accordo Scuola-Università Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli"



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

(validità 01/09/2024-30/04/2026).

- progetto orientamento - UNIVERSITÀ VANVITELLI

Il progetto è realizzato dall'Università degli Studi VANVITELLI, in collaborazione con l'ufficio Scolastico Regionale per la Campania, nel quadro delle misure PNRR per l'Orientamento, risponde ai seguenti obiettivi: sostenere gli studenti e le studentesse nel percorso che li avvicinerà alla scelta universitaria e/o di formazione terziaria, aiutandoli a far emergere e a riconoscere le proprie aspirazioni, inclinazioni e attitudini, e a proiettare sé stessi in una prospettiva di studio e di sviluppo professionale. Gli incontri, rivolti alle classi quarte, per un totale di 5/6 incontri che si svolgeranno presso l'istituzione scolastica e la Facoltà di Ingegneria con sede ad Aversa per un totale di 15 ore.

Denominazione della rete: Convenzione - Protocollo d'Intesa A.P.S. "Il Delfino"



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

(Protocollo Scuola n. 627 del 22/01/2025).

Denominazione della rete: Convenzione PCTO Qualis Academy

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

(Protocollo Scuola n. 10087 del 27/12/2024).

- Attività PCTO a bordo nave MSC Fantasia

Denominazione della rete: Convenzione PCTO CO.NA.TE.CO. Spa

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

(Protocollo Scuola n. 316/PROG del 17/01/2020).

Denominazione della rete: Convenzione PCTO PLAY OFF

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

(Protocollo Scuola n. 0001711 del 19/02/2025).



Denominazione della rete: Convenzione - Protocollo d'Intesa Capitaneria di Porto di Napoli

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

(Protocollo d'Intesa del 23/05/2016).

- Il progetto introduce i futuri marittimi alle attività amministrative e operative dello shipping nelle seguenti sezioni della Direzione Marittima: Sezione Tecnica; Sezione Sicurezza della navigazione; Sezione Proprietà Navale /PES/Patenti; Sezione Gente di Mare, Armamento e Spedizioni; Sezione Operativa. Tale progetto si articola in n. 4 giorni per un totale di n. 20 ore.

Denominazione della rete: Convenzione PCTO Autorità di Sistema Portuale del mare Tirreno Centrale



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

(Protocollo Scuola n. 2422 del 24/03/2023).



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Autonomia didattica e organizzativa

La piena realizzazione dell'autonomia organizzativa e didattica delle scuole rappresenta l'orizzonte strategico prefigurato nella Legge 107/15 per realizzare finalità di qualificazione, sviluppo, equità del nostro sistema educativo. L'autonomia affida alle scuole, singole e associate in rete, di interpretare tali finalità attraverso l'elaborazione, la realizzazione e la verifica della progettazione curricolare (riferita alla scuola, alle discipline, alle classi, agli studenti). Questo implica un adeguato ripensamento delle modalità tradizionali di insegnamento e di organizzazione didattica. Obiettivi: • Trasformare il modello trasmissivo della scuola; • Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare; • Creare nuovi spazi per l'apprendimento; • Riorganizzare il tempo del fare scuola; • Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza; • Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti; • Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile. Attività: • Attività di formazione, autoformazione e aggiornamento sul processo di riforma dei percorsi professionali e tecnici; • Formazione specifica per i docenti neo-immessi in ruolo DM 850/2015; D.M.226/2022; • Misure di accompagnamento MIM.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni e docenti neo-assunti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusione e disabilità



Visto che la presenza di alunni con bisogni educativi speciali nel nostro istituto ha assunto una dimensione strutturale ed una rilevanza numerica significativa, la scuola si propone di incrementare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno. La complessità del contesto classe obbliga la scuola a potenziare la cultura dell'inclusione e ad individuare strategie e metodologie finalizzate all'inclusione scolastica. Per rispondere a queste esigenze è necessario formare i docenti sulle tematiche del disagio e della disabilità con particolare attenzione ai Bisogni Educativi Speciali e alle strategie inclusive. Ci si prefigge di riflettere sui Disturbi Specifici dell'Apprendimento associando alla disamina delle conoscenze teoriche e scientifiche in merito i risvolti pratici di una didattica efficace grazie all'uso degli strumenti compensativi e mirate strategie di apprendimento. Obiettivi: • Rendere più attraente l'ambiente scuola, utilizzando approcci metodologici innovativi; • Far riflettere i docenti sui diversi stili di insegnamento e su come una buona didattica inclusiva possa essere utile non solo all'alunno con disabilità ma all'intera classe; • Far conoscere come una serie di strumenti, didattici ed informatici accompagnati da strategie metacognitive possano avviare e supportare il percorso di crescita verso l'autonomia nello studio degli alunni BES e DSA; • Promuovere culture politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante. Attività: • Formazione su strategie e strumenti per la didattica inclusiva; • PNRR-Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione e all'abbandono scolastici in attuazione della Linea di Investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali...Missione 4 – Comp.1- UE- MIM; • Misure di accompagnamento MIM.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

DOCENTI

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Mobilità dello Staff all'estero con progetti Erasmus Plus

Il progetto Erasmus "S.T.A.R.T.IN.G. - Setting up international Training Activities to Reinforce and Trigger INnovation into the school Gear" dà l'opportunità di partecipare alle azioni formative



Erasmus Plus. Questa azione favorisce la mobilità del personale scolastico, ossia un'esperienza di crescita professionale e di sviluppo di nuove competenze che parte dalle esigenze dell'Istituto nel suo insieme. Il progetto permette al personale docente di svolgere corsi strutturati o eventi di formazione, ossia di partecipare a conferenze, seminari, corsi strutturati presso Scuole, Enti, Organizzazioni o Istituzioni europei. Si precisa che l'Istituto, nel ravvisare la necessità di predisporre un adeguato percorso di formazione dei docenti in paesi dell'Unione Europea, ritiene che obiettivi irrinunciabili del progetto siano: • Migliorare le competenze linguistiche dei docenti; • Favorire l'acquisizione di un bagaglio di nuovi metodi di insegnamento che prevedano anche l'utilizzo delle tecnologie per accrescere la motivazione; • Favorire l'inclusione e ridurre l'abbandono scolastico; • Accrescere la dimensione europea dell'Istituto "Duca degli Abruzzi"; • Formare figure che siano di riferimento per tutti gli altri docenti. Con la mobilità del personale all'estero l'Istituto agisce in particolare sui seguenti assi: • Preparazione linguistica, per dare agli insegnanti gli strumenti per lavorare in classe e cogliere tutte le opportunità per esperienze di formazione e di scambio (E-twinning, formazione professionale, tirocinio all'estero); • CLIL; • Nuove metodologie didattiche nelle principali aree di insegnamento: • Area linguistica; • Area logico-matematica e scientifica; • Area tecnologica. È attraverso questi strumenti che si vogliono raggiungere, nel breve e medio termine, i seguenti obiettivi: • Migliorare il livello di abilità e competenze chiave; • Promuovere la qualità e l'eccellenza, attraverso la cooperazione transnazionale, lo scambio di esperienze e di confronto culturale; • Rendere più attraente l'ambiente di formazione utilizzando approcci metodologici innovativi; • Contribuire alla costruzione di un curriculum internazionale; • Sviluppare una cultura della valutazione utilizzando metodi e sistemi di certificazione UE spendibili nel mercato del lavoro; • Promuovere il multilinguismo e l'uso delle TIC; • Implementare una cittadinanza europea efficace.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti

Formazione di Scuola/Rete

ERASMUS PLUS

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ERASMUS PLUS



Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza nel lavoro

La centralità del ruolo del docente ai fini della qualità dell'azione formativa ed in particolare nel campo della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, comporta la necessità di prevedere competenze professionali intese come insieme coordinato di conoscenze, abilità operative e comportamenti necessari per poter svolgere il ruolo di docente. La proposta di formazione è improntata a far acquisire ai docenti gli elementi di conoscenza minimi relativamente alla normativa generale, nonché ai principali aspetti che regolano le normative specifiche riguardanti la sicurezza nel luogo di lavoro. Obiettivi: • Acquisire gli elementi di conoscenza relativi alla normativa vigente in merito alla sicurezza; • Identificare i principali aspetti delle disposizioni tecniche in merito all'attuazione dei principi sulla sicurezza; • Comprendere il valore e operare secondo i principi di tutela della salute; • Comprendere la relazione tra organizzazione aziendale e principi di sicurezza nella dimensione professionale. Attività: Percorsi di formazione alla salute e sicurezza sul lavoro ai sensi del D. Lgs. 81/2008, organizzate dall'Istituto.

Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e imprenditorialità

Realizzare corsi di formazione all'interno del ciclo di studi, sia nel sistema dei licei sia nell'istruzione tecnica e professionale, è un modello didattico che si sta radicando sempre di più nel contesto europeo e anche in Italia. Con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e imprenditorialità si forniscono ai giovani, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie ad inserirsi nel mercato del lavoro, alternando le ore di studio a ore di formazione in aula e ore trascorse all'interno dell'azienda. Con l'esperienza "sul campo" si intende superare il gap



formativo tra mondo del lavoro e mondo della scuola in termini di competenze e preparazione: uno scollamento che spesso rappresenta il sistema scolastico italiano e rende difficile l'inserimento lavorativo una volta terminato il ciclo di studi. Il ruolo del docente nell'ambito di tali percorsi è improntato all'orientamento degli alunni attraverso una didattica attiva in preparazione dell'attività che verrà svolta nell'ambiente lavorativo. Il docente dovrà seguire l'attività in aula e inoltre curare il rapporto con le strutture ospitanti/aziende e i consulenti esterni. Obiettivi: • Attuare modalità di apprendimento valutabili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica; • Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze; • spendibili nel mercato del lavoro; • Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento; • Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti nei processi formativi; • Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio. Attività: • Formazione su metodologie proposte da Avanguardie Educative o da Piattaforma SOFIA, INDIRE, Ambito 12 o organizzate dall'Istituto; • Misure di accompagnamento MIM.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Competenze in lingua madre e nelle lingue straniere

• Tematica: • Metodologia CLIL per programmare e strutturare moduli CLIL all'interno dell'insegnamento delle discipline non linguistiche. Attività: Il DM 65 prevede: 1. l'attuazione di n. 4 corsi di formazione sul Multilinguismo da n. 22 ore ognuno dove saranno coinvolti 70 docenti in totale. • Misure di accompagnamento MIM.

Collegamento con le priorità	Competenze di lingua straniera
------------------------------	--------------------------------



del PNF docenti

Destinatari Docenti di lingua inglese e docenti CLIL

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione digitale PNSD

Tematiche: • Metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning, ecc.); • Modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare; • Gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni; • Privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata; • Formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria. • Attività: Il Dm 66 prevede: 1. l'attuazione di n. 4 corsi di formazione sulla transizione digitale da n. 30 ore ognuno, rivolti a tutto il personale (DS, DSGA, Docenti e ATA); 2. n. 3 corsi di formazione sul campo da n. 25 ore, rivolti a tutto il personale (DS, DSGA, Docenti e ATA); • Nuove tecnologie nella didattica a distanza (GSuite); • Piano "Scuola 4.0" -Linea investimento 3.2 – Azione 2-Next Generation Labs-UE-MIM, che prevede la formazione sull'utilizzo didattico dei laboratori di simulazione, e Next Generation Classroom –UE-MIM, Prevede la formazione sulla didattica attraverso l'utilizzo della realtà virtuale in un nuovo ambiente classe; Piano digitale 2024-25.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze



innovazione metodologica e competenze di base

- Formazione su metodologie proposte da Avanguardie Educative o da Piattaforma SOFIA, INDIRE, Ambito 12 o organizzate dall'Istituto; • Misure di accompagnamento MIM

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Valutazione, didattica delle discipline, competenze chiave di cittadinanza

La Commissione Europea ha adottato i termini competenze e competenze chiave preferendolo a competenze di base. Il termine "competenza" è stato riferito a una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto. Allo stesso tempo le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Avere come riferimento per tutti le competenze chiave permette una visione integrata del sapere. Gli alunni acquisiscono competenze tramite il curriculum formale (scuola), il curriculum non formale (informazioni ed esperienze condotte in altri contesti educativi) e il curriculum informale (esperienze spontanee di vita). Il compito della scuola è saldare il curriculum formale agli altri, organizzare, dare senso alle conoscenze e alle esperienze acquisite, fornire metodi e chiavi di lettura e permettere esperienze in contesti relazionali significativi. La valutazione assume così un ruolo formativo, è parte dell'azione di progettare e individua i punti di forza e di debolezza; serve ad individuare alunni in difficoltà e a mettere a punto didattiche differenziate. Obiettivi: • Orientare i docenti verso metodologie didattiche più funzionali alla realizzazione e al conseguimento di risultati significativi; • Allestire ambienti favorevoli all'apprendimento integrando le teorie educative e escludendone alcune da un determinato contesto di apprendimento; • Dare le basi per una didattica laboratoriale che badi all'aspetto costruzionista, comunicativo, relazionale, di contestualizzazione autentica dei contenuti; • Percorsi di approfondimento di Educazione Civica; • Riformulazione del



Curricolo di Educazione Civica. Attività: • Formazione su metodologie proposte da Avanguardie Educative o da Piattaforma SOFIA, INDIRE, Ambito 12 o organizzate dall'Istituto; • Misure di accompagnamento MIM.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Percorso di mentoring e tutoring - "Potenzia le tue competenze digitali" - Nautico 5.0

L'obiettivo della formazione è quello di accompagnare il personale tutto nell'acquisizione di conoscenze e competenze necessarie per approcciarsi al Digitale in maniera differente all'interno della propria istituzione: Coinvolgimento della comunità scolastica; Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola; Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. Fornire ad ognuno dei partecipanti competenze digitali ad ampio spettro, integrandole con gli aspetti ad esse esterne con il fine di trasferire nella scuola elementi congrui con la realtà. Il corso mira a far acquisire: • ai docenti, la consapevolezza operativa nella nuova Didattica digitale, relativamente alla gestione dei compiti durante l'intero processo didattico, attraverso l'interazione degli strumenti disponibili in rete, integrando gli stessi per la creazione di risorse educative aperte, atte a favorire l'apprendimento. La finalità del percorso formativo sarà, quindi, quella di sviluppare competenze operative per erogare lezioni in modalità digitale ed anche online sincrona, coadiuvate da una pluralità di strumenti interattivi, nonché attraverso la strutturazione di elaborati coinvolgenti ed accattivanti, creati con l'ausilio di altri strumenti digitali integrativi ed aggiuntivi. Si finalizzerà, altresì, il percorso alla corretta archiviazione del materiale didattico prodotto (compiti, correzioni, valutazioni, feedback, video delle lezioni online...). • al personale scolastico, una praticità sull'uso degli strumenti del Portale Argo più utilizzati e necessari ed anche la creazione e condivisione di documenti in Drive, configurazione posta e



calendario e non solo ma anche una costante integrazione del personale stesso in questa fase di transizione digitale. Dare al personale scolastico una panoramica sulle risorse del Portale Argo e sulle nuove risorse digitali che vengono messe a disposizione delle scuole, anche da un punto di vista organizzativo, mediante attività di supporto ed assistenza anche online. Strutturazione dei contenuti: • predisposizione e organizzazione digitale nella Didattica, mediante strumenti integrati che concorrono alla realizzazione organica di una lezione • implementazione di differenti tipologie di compiti, suddivisi per obiettivi didattici specifici • integrazione nei compiti delle funzionalità di Documenti e Presentazioni, in modalità collaborativa per stimolare il coinvolgimento attivo degli allievi • utilizzo delle applicazioni per la gestione dei moduli e per la creazioni di app didattiche • esportazione, organizzazione ed archiviazione dei compiti con matrice, consegne, correzioni ed eventuale valutazione • integrazione con i digital board e supporto del processo di transizione digitale.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- lezioni in modalità digitale ed anche online sincrona, coadiuvate da una pluralità di strumenti interattivi, nonché attraverso la strutturazione di elaborati coinvolgenti ed accattivanti, creati con l'ausilio di altri strumenti digitali integrativi

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento



[Piano formazione docenti 2024-25](#)

I.I.S.S. ITN IPAM DUCA ABRUZZI
Prot. 0010001 del 20/12/2024
VII (Uscita)

AL PERSONALE
DOCENTE A TUTTO IL
PERSONALE DELLA SCUOLA
AL SITO WEB DELL'ISTITUTO

PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE

2024-2025





PREMESSA

Il Piano di formazione e aggiornamento del personale è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze educativo-didattiche e rispecchia le finalità del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, le Priorità e i Traguardi individuati del RAV, i relativi Obiettivi di processo, nonché il Piano di Miglioramento.

La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:

- costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica;
- innalzamento della qualità della proposta formativa;
- valorizzazione professionale.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO	il regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013 n.80 per quanto attiene al Sistema Nazionale di Valutazione e succ. direttive e circolari ministeriali;
VISTO	il DPR 275/1999, Regolamento per l'autonomia scolastica;
VISTO	il D. L.vo 165 del 2001 e ss.mm. e integrazioni, Norme per il pubblico impiego;
VISTO	il D. L.vo N.297/94 Testo Unico per la Scuola di ogni ordine e grado;
VISTO	il CCNL Comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018, testo coordinato col CCNL Scuola2006-2009- art.6;
VISTA	la Legge n. 107 del 2015, Riforma del Sistema Nazionale di Istruzione e Formazione;
VISTA	la Carta Docenti e la finalizzazione primaria del bonus per le attività di formazione e Aggiornamento;
VISTE	le iniziative di formazione on-line a cura del Polo Regionale Campania – Equipe Formative Territoriali per l'a.s. 2024-25 tramite Portale Scuola Futura;
CONSIDERATE	le ulteriori iniziative formative proposte in corso d'anno dal Ministero Istruzione e Merito;
CONSIDERATA	la possibilità di attivare formazione, aggiornamento e autoformazione all'interno del medesimo Istituto;
CONSIDERATE	le attività di formazione previste dal PNRR relativamente ai progetti approvati, Next Generation CLASSROOM, che prevede la formazione sulla didattica attraverso l'utilizzo della realtà virtuale in un nuovo ambiente classe; Next Generation LABS, che prevede la formazione sull'utilizzo didattico dei laboratori di simulazione; Il DM 65, che prevede l'attuazione di n. 4 corsi di formazione sul Multilinguismo da n. 22 ore ognuno dove saranno coinvolti 70 docenti in totale e il DM 66, che prevede: 1. l'attuazione di n. 4 corsi di formazione sulla transizione digitale da n. 30 ore ognuno, rivolti a tutto il personale (DS, DSGA, Docenti e ATA); 2. n. 3 corsi di formazione sul campo da n. 25 ore, rivolti a tutto il personale (DS, DSGA, Docenti e ATA), da realizzarsi all'interno dell'IISS "Duca degli Abruzzi";
ACQUISITO	il parere favorevole e l'approvazione del Collegio dei Docenti nella seduta del 16.12.2024;



CONSIDERATE

1. Le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107/2015 che mirano alla piena attuazione dell'autonomia scolastica, prevedendo a tal fine che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, definiscano il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, la cui realizzazione è connessa ad un proprio Piano di Formazione;
2. Le priorità nazionali indicate nel Piano Nazionale della Formazione adottato ogni tre anni con Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
3. I risultati emersi dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) nonché dagli esiti formativi registrati dagli studenti negli anni scolastici precedenti;
4. Visti i criteri di ripartizione delle risorse finanziarie da destinarsi alla formazione dei docenti in servizio a.s. 2024-25, nonché le priorità e i percorsi formativi consigliati e raccomandati;
5. Viste le risultanze derivate dal confronto con gli Organi Collegiali e con tutto il personale interno alla scuola, nonché con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio;

AL FINE DI

- promuovere l'offerta formativa attraverso attività progettuali curriculari ed extracurriculari verso l'affermazione del curricolo per competenze;
- favorire il sistema formativo integrato sul territorio mediante la costituzione di reti, partenariati, accordi di programma, protocolli d'intesa;
- attivare la formazione del personale docente e non docente seguendo i punti di forza del PNSD;
- garantire attività di formazione e aggiornamento "obbligatoria, permanente e strutturale" (c.124, L.107/2015) quale diritto-dovere del personale docente;
- promuovere azioni funzionali allo sviluppo della cultura della sicurezza;
- migliorare la scuola garantendo un servizio di qualità;
- ampliare gli ambienti digitali;
- attivare una didattica per competenze;
- promuovere l'innovazione metodologica e didattica tramite le best practices;
- potenziare i docenti su aree tematiche inclusive di interesse per una maggiore efficacia dell'azione educativa (BES, DSA, NAI, etc.);
- sviluppare competenze in lingua madre e in lingua straniera;
- incrementare le azioni volte al mondo del lavoro e all'imprenditorialità;
- costruire percorsi per la promozione delle discipline scientifico-tecnologiche (STEAM);
- costruire itinerari di valori in grado di caratterizzare la "condotta civica" del cittadino del presente e del futuro;
- realizzare attività formative connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "Rigenerazione Scuola" (Miur, Sviluppo Sostenibile);



FORMULA AL COLLEGIO DEI DOCENTI IL SEGUENTE PIANO DI FORMAZIONE DEI DOCENTI, A.S. 2024-25 PONENDO PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE SOTTOINDICATE MACROAREE

Autonomia organizzativa e didattica	La piena realizzazione dell'autonomia organizzativa e didattica delle scuole rappresenta l'orizzonte strategico prefigurato nella Legge 107/15 per realizzare finalità di qualificazione, sviluppo, equità del nostro sistema educativo. L'autonomia affida alle scuole, singole e associate in rete, di interpretare tali finalità attraverso l'elaborazione, la realizzazione e la verifica della progettazione curricolare (riferita alla scuola, alle discipline, alle classi, agli studenti). Questo implica un adeguato ripensamento delle modalità tradizionali di insegnamento e di organizzazione didattica. Obiettivi: • Trasformare il modello trasmissivo della scuola; • Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare; • Creare nuovi spazi per l'apprendimento; • Riorganizzare il tempo del fare scuola; • Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza; • Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti; • Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile. Attività: • Attività di formazione, autoformazione e aggiornamento sul processo di riforma dei percorsi professionali e tecnici; • Formazione specifica per i docenti neo-immessi in ruolo DM 850/2015; D.M.226/2022; • Misure di accompagnamento MIM.
Mobilità dello Staff progettuale all'estero con Erasmus Plus	Il progetto Erasmus "S.T.A.R.T.IN.G. - Setting up international Training Activities to Reinforce and Trigger INnovation into the school Gear" dà l'opportunità di partecipare alle azioni formative Erasmus Plus. Questa azione favorisce la mobilità del personale scolastico, ossia un'esperienza di crescita professionale e di sviluppo di nuove competenze che parte dalle esigenze dell'Istituto nel suo insieme. Il progetto permette al personale docente di svolgere corsi strutturati o eventi di formazione, ossia di partecipare a conferenze, seminari, corsi strutturati presso Scuole, Enti, Organizzazioni o Istituzioni europee. Si precisa che l'Istituto, nel ravvisare la necessità di predisporre un adeguato percorso di formazione dei docenti in paesi dell'Unione Europea, ritiene che obiettivi irrinunciabili del progetto siano: • Migliorare le competenze linguistiche dei docenti; • Favorire l'acquisizione di un bagaglio di nuovi metodi di insegnamento che prevedano anche l'utilizzo delle tecnologie per accrescere la motivazione; • Favorire l'inclusione e ridurre l'abbandono scolastico; • Accrescere la dimensione europea dell'Istituto "Duca degli Abruzzi"; • Formare figure che siano di riferimento per tutti gli altri docenti.



	Con la mobilità del personale all'estero l'Istituto agisce in particolare sui seguenti assi: • Preparazione linguistica, per dare agli insegnanti gli strumenti per lavorare in classe e cogliere tutte le opportunità per esperienze di formazione e di scambio (E-twinning, formazione professionale, tirocinio all'estero); • CLIL; • Nuove metodologie didattiche nelle principali aree di insegnamento: • Area linguistica; • Area logico-matematica e scientifica; • Area tecnologica. È attraverso questi strumenti che si vogliono raggiungere, nel breve e medio termine, i seguenti obiettivi: • Migliorare il livello di abilità e competenze chiave; • Promuovere la qualità e l'eccellenza, attraverso la cooperazione transnazionale, lo scambio di esperienze e di confronto culturale; • Rendere più attraente l'ambiente di formazione utilizzando approcci metodologici innovativi; • Contribuire alla costruzione di un curriculum internazionale; • Sviluppare una cultura della valutazione utilizzando metodi e sistemi di certificazione UE spendibili nel mercato del lavoro; • Promuovere il multilinguismo e l'uso delle TIC; • Implementare una cittadinanza europea efficace.
Didattica per competenze innovazione metodologica e competenze di base	• Formazione su metodologie proposte da Avanguardie Educative o da Piattaforma SOFIA, INDIRE, Ambito 12 o organizzate dall'Istituto; • Misure di accompagnamento MIM
Valutazione, didattica delle discipline, competenze chiave di cittadinanza	La Commissione Europea ha adottato i termini competenze e competenze chiave preferendolo a competenze di base. Il termine "competenza" è stato riferito a una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto. Allo stesso tempo le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Avere come riferimento per tutti le competenze chiave permette una visione integrata del sapere. Gli alunni acquisiscono competenze tramite il curriculum formale (scuola), il curriculum non formale (informazioni ed esperienze condotte in altri contesti educativi) e il curriculum informale (esperienze spontanee di vita). Il compito della scuola è saldare il curriculum formale agli altri, organizzare, dare senso alle conoscenze e alle esperienze acquisite, fornire metodi e chiavi di lettura e permettere esperienze in contesti relazionali significativi. La valutazione assume così un ruolo formativo, è parte dell'azione di progettare e individua i punti di forza e di debolezza; serve ad individuare alunni in difficoltà e a mettere a punto didattiche differenziate. Obiettivi: • Orientare i docenti verso metodologie didattiche più funzionali alla



	realizzazione e al conseguimento di risultati significativi; • Allestire ambienti favorevoli all'apprendimento integrando le teorie educative e escludendone alcune da un determinato contesto di apprendimento; • Dare le basi per una didattica laboratoriale che badi all'aspetto costruzionista, comunicativo, relazionale, di contestualizzazione autentica dei contenuti; • Percorsi di approfondimento di Educazione Civica; • Riformulazione del Curricolo di Educazione Civica. Attività: • Formazione su metodologie proposte da Avanguardie Educative o da Piattaforma SOFIA, INDIRE, Ambito 12 o organizzate dall'Istituto; • Misure di accompagnamento MIM.
Formazione digitale PNSD	Tematiche: • Metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning, ecc.); • Modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare; • Gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni; • Privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata; • Formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria. • Attività: Il Dm 66 prevede: 1. l'attuazione di n. 4 corsi di formazione sulla transizione digitale da n. 30 ore ognuno, rivolti a tutto il personale (DS, DSGA, Docenti e ATA); 2. n. 3 corsi di formazione sul campo da n. 25 ore, rivolti a tutto il personale (DS, DSGA, Docenti e ATA); • Nuove tecnologie nella didattica a distanza (GSuite); • Piano "Scuola 4.0" -Linea investimento 3.2 – Azione 2-Next Generation Labs-UE-MIM, che prevede la formazione sull'utilizzo didattico dei laboratori di simulazione, e Next Generation Classroom –UE- MIM, Prevede la formazione sulla didattica attraverso l'utilizzo della realtà virtuale in un nuovo ambiente classe; Piano digitale 2024-25.
Competenze in lingua madre e nelle lingue straniere	Tematica: Metodologia CLIL per programmare e strutturare moduli CLIL all'interno dell'insegnamento delle discipline non linguistiche. Attività: Il DM 65 prevede: 1. l'attuazione di n. 4 corsi di formazione sul Multilinguismo da n. 22 ore ognuno dove saranno coinvolti 70 docenti in totale. • Misure di accompagnamento MIM.
Formazione sulla sicurezza nel lavoro	La centralità del ruolo del docente ai fini della qualità dell'azione formativa ed in particolare nel campo della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, comporta la necessità di prevedere competenze professionali



	intese come insieme coordinato di conoscenze, abilità operative e comportamenti necessari per poter svolgere il ruolo di docente. La proposta di formazione è improntata a far acquisire ai docenti gli elementi di conoscenza minimi relativamente alla normativa generale, nonché ai principali aspetti che regolano le normative specifiche riguardanti la sicurezza nel luogo di lavoro. Obiettivi: • Acquisire gli elementi di conoscenza relativi alla normativa vigente in merito alla sicurezza; • Identificare i principali aspetti delle disposizioni tecniche in merito all'attuazione dei principi sulla sicurezza; • Comprendere il valore e operare secondo i principi di tutela della salute; • Comprendere la relazione tra organizzazione aziendale e principi di sicurezza nella dimensione professionale. Attività: Percorsi di formazione alla salute e sicurezza sul lavoro ai sensi del D. Lgs. 81/2008, organizzate dall'Istituto.
Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e imprenditorialità	Realizzare corsi di formazione all'interno del ciclo di studi, sia nel sistema dei licei sia nell'istruzione tecnica e professionale, è un modello didattico che si sta radicando sempre di più nel contesto europeo e anche in Italia. Con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e imprenditorialità si forniscono ai giovani, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie ad inserirsi nel mercato del lavoro, alternando le ore di studio a ore di formazione in aula e ore trascorse all'interno dell'azienda. Con l'esperienza "sul campo" si intende superare il gap formativo tra mondo del lavoro e mondo della scuola in termini di competenze e preparazione: uno scollamento che spesso rappresenta il sistema scolastico italiano e rende difficile l'inserimento lavorativo una volta terminato il ciclo di studi. Il ruolo del docente nell'ambito di tali percorsi è improntato all'orientamento degli alunni attraverso una didattica attiva in preparazione dell'attività che verrà svolta nell'ambiente lavorativo. Il docente dovrà seguire l'attività in aula e inoltre curare il rapporto con le strutture ospitanti/aziende e i consulenti esterni. Obiettivi: • Attuare modalità di apprendimento valutabili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica; • Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze; • spendibili nel mercato del lavoro; • Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento;



	• Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti nei processi formativi; • Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio. Attività: • Formazione su metodologie proposte da Avanguardie Educative o da Piattaforma SOFIA, INDIRE, Ambito 12 o organizzate dall'Istituto; • Misure di accompagnamento MIM.
Inclusione e disabilità	Visto che la presenza di alunni con bisogni educativi speciali nel nostro istituto ha assunto una dimensione strutturale ed una rilevanza numerica significativa, la scuola si propone di incrementare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno. La complessità del contesto classe obbliga la scuola a potenziare la cultura dell'inclusione e ad individuare strategie e metodologie finalizzate all'inclusione scolastica. Per rispondere a queste esigenze è necessario formare i docenti sulle tematiche del disagio e della disabilità con particolare attenzione ai Bisogni Educativi Speciali e alle strategie inclusive. Ci si prefigge di riflettere sui Disturbi Specifici dell'Apprendimento associando alla disamina delle conoscenze teoriche e scientifiche in merito i risvolti pratici di una didattica efficace grazie all'uso degli strumenti compensativi e mirate strategie di apprendimento. Obiettivi: • Rendere più attraente l'ambiente scuola, utilizzando approcci metodologici innovativi; • Far riflettere i docenti sui diversi stili di insegnamento e su come una buona didattica inclusiva possa essere utile non solo all'alunno con disabilità ma all'intera classe; • Far conoscere come una serie di strumenti, didattici ed informatici accompagnati da strategie metacognitive possano avviare e supportare il percorso di crescita verso l'autonomia nello studio degli alunni BES e DSA; • Promuovere culture politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante. Attività: • Formazione su strategie e strumenti per la didattica inclusiva; • PNRR-Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione e all'abbandono scolastici in attuazione della Linea di Investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali...Missione 4 – Comp.1- UE- MIM; • Misure di accompagnamento MIM.



Modi di attuazione delle proposte di formazione per il triennio di riferimento

Tematiche	Tempi di attuazione	Docenti partecipanti
Autonomia organizzativa e didattica	Triennio	Si ipotizza il 10 %
Mobilità dello Staff all'estero con i progetti Erasmus PLUS	Triennio	10% docenti, la D.S., il DSGA
Didattica per competenze innovazione metodologica e competenze di base	Triennio	Si ipotizza il 10 %
Valutazione, didattica delle discipline, competenze chiave di cittadinanza	Triennio	Si ipotizza il 20 %
Formazione digitale PNSD	Triennio	Si ipotizza il 30 %
Competenze in lingua madre e nelle lingue straniere	Triennio	Si ipotizza il 15 %
Formazione sulla sicurezza nel lavoro	Triennio	Tutti
Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e imprenditorialità	Triennio	Si ipotizza il 30 %
Inclusione e disabilità	Triennio	Si ipotizza il 10 %



Modalità di realizzazione e valutazione dell'efficacia della formazione e della ricaduta nell'attività curricolare

Le attività formative saranno documentate attraverso la creazione di un portfolio digitale per ogni docente. Il docente propone e sottopone al vaglio della Dirigente Scolastica ogni anno scolastico il proprio piano di formazione, in relazione all'offerta dell'Istituto e ai propri bisogni, indicando l'eventuale adesione a offerte formative esterne e/o on line, purché in linea con gli obiettivi stabiliti dal piano.

Per ciascuna attività formativa:

- si provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione;
- i docenti partecipanti inseriranno nel portfolio digitale eventuali documentazioni e materiali prodotti e riferiranno in merito a innovazioni metodologiche introdotte nella didattica in classe in conseguenza del processo formativo realizzato;
- i docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto metteranno a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso;
- si renderà possibile la verifica di efficacia della formazione mediante la somministrazione di specifici questionari di valutazione ai docenti, agli studenti e ai tutor formatori.



PERSONALE ATA

Durante il triennio di riferimento per il personale ATA verranno organizzate attività formative inerenti alle seguenti aree:

- Assistenza di base e ausilio materiale agli alunni/studenti disabili;
- Informazione e formazione di base in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- La digitalizzazione dei flussi documentali;
- Gestione ed aggiornamento area "Amministrazione trasparente" e "Segreteria Digitale".

In aggiunta ai percorsi sopra indicati, il Piano di formazione prevede la formazione su: "Sicurezza e prevenzione degli infortuni a scuola con Interventi formativi previsti per l'attuazione del decreto legislativo 81/2008 sulla sicurezza nelle scuole" e specificatamente:

- a) Conoscenza del Piano di Gestione dell'Emergenza, elaborato sulla scorta del Documento di Valutazione dei Rischi;
- b) Aggiornamento e formazione delle competenze del personale in materia di Primo soccorso e Prevenzione degli incendi;
- c) Interventi formativi connessi con l'adozione del D.P.S. in attuazione delle misure minime di sicurezza previste dal D.Lvo n. 81/2008
- d) Attività di formazione sulla Sicurezza:

- corsi per addetti primo soccorso;
- corsi antincendio;
- preposti;
- formazione obbligatoria.

Personale Assistente tecnico impegnato nella predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche per un funzionale utilizzo da parte degli alunni e dei docenti: si prevedono specifiche attività formative, anche organizzate in rete con altre istituzioni scolastiche del territorio, al fine di ottimizzare l'acquisizione o il rafforzamento delle competenze necessarie allo scopo.



Il piano di formazione e aggiornamento dell'Istituto prevede l'adesione dei docenti a corsi e iniziative di formazione promossi anche dal MIM, dall'USR e da altre Istituzioni scolastiche, Enti e Associazioni accreditati. Il Dirigente Scolastico potrà curare, inoltre, incontri di sviluppo professionale in tema di innovazioni emergenti. La realizzazione di qualsiasi iniziativa di formazione e aggiornamento è comunque subordinata alla disponibilità di risorse finanziarie dell'Istituzione scolastica.

Il presente Piano potrà essere parzialmente modificato o integrato con altre iniziative di formazione in funzione di nuovi documenti normativi, dei fondi assegnati e di quanto successivamente deliberato.

I docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto dovranno mettere a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso.



Piano di formazione del personale ATA

Formazione del personale ATA

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Formazione per il personale ATA

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico e la gestione dei beni
---	--

Destinatari	Personale tecnico
-------------	-------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Approfondimento

Prot. n. 197, del 16/12/2024

Delibera n. 2 del collegio dei docenti del 16/12/2024

PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE



2024-2027

Durante il triennio di riferimento per il personale ATA verranno organizzate attività formative inerenti alle seguenti aree:

- Assistenza di base e ausilio materiale agli alunni/studenti disabili;
- Informazione e formazione di base in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- La digitalizzazione dei flussi documentali;
- Gestione ed aggiornamento area "Amministrazione trasparente" e "Segreteria Digitale".

In aggiunta ai percorsi sopra indicati, il Piano di formazione prevede la formazione su: "Sicurezza e prevenzione degli infortuni a scuola con Interventi formativi previsti per l'attuazione del decreto legislativo 81/2008 sulla sicurezza nelle scuole" e specificatamente:

- a) Conoscenza del Piano di Gestione dell'Emergenza, elaborato sulla scorta del Documento di Valutazione dei Rischi;
- b) Aggiornamento e formazione delle competenze del personale in materia di Primo soccorso e Prevenzione degli incendi;
- c) Interventi formativi connessi con l'adozione del D.P.S. in attuazione delle misure minime di sicurezza previste dal D.Lvo n. 81/2008;
- d) Attività di formazione sulla Sicurezza:
 - corsi per addetti primo soccorso;
 - corsi antincendio preposti;
 - formazione obbligatoria.

Personale Assistente tecnico impegnato nella predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche per un funzionale utilizzo da parte degli alunni e dei docenti: specifiche attività formative, possono anche essere organizzate in rete con altre istituzioni scolastiche del territorio, al fine di ottimizzare l'acquisizione o il rafforzamento delle competenze necessarie allo scopo.